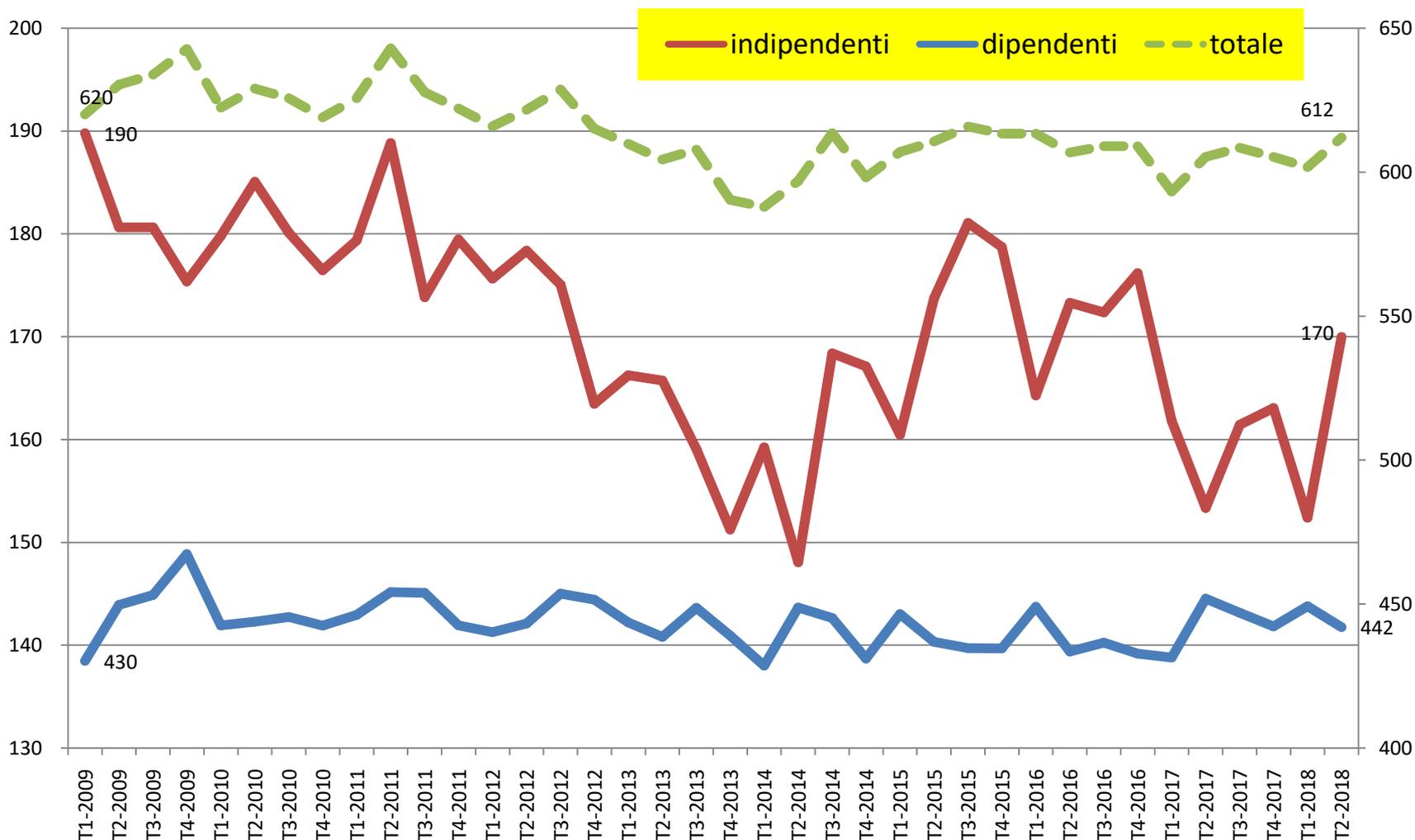


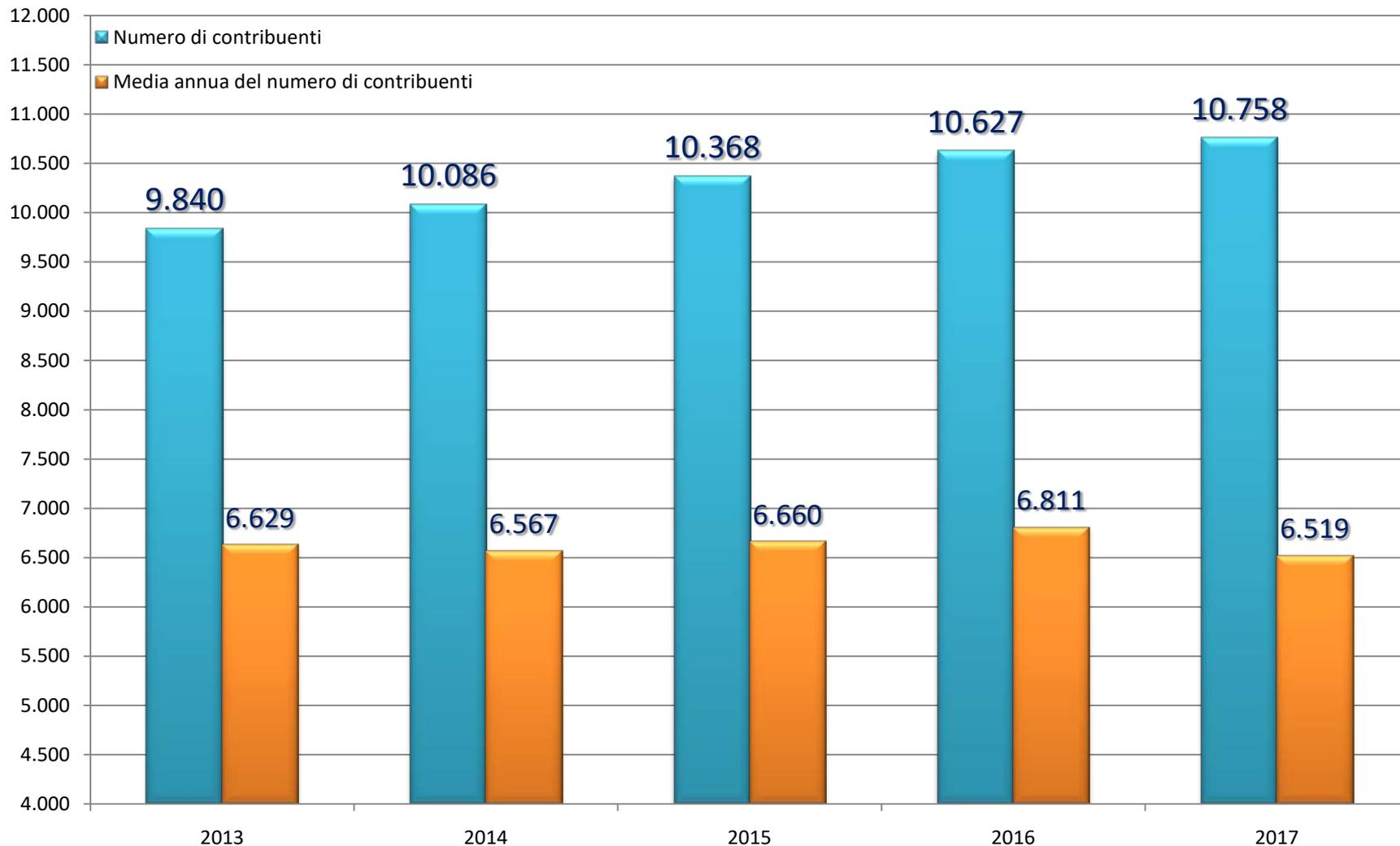
# Presentazione 14.12.2018

Tutti i dati si riferiscono alla Liguria e  
sono di fonte ISTAT e  
BES, Istat 2017

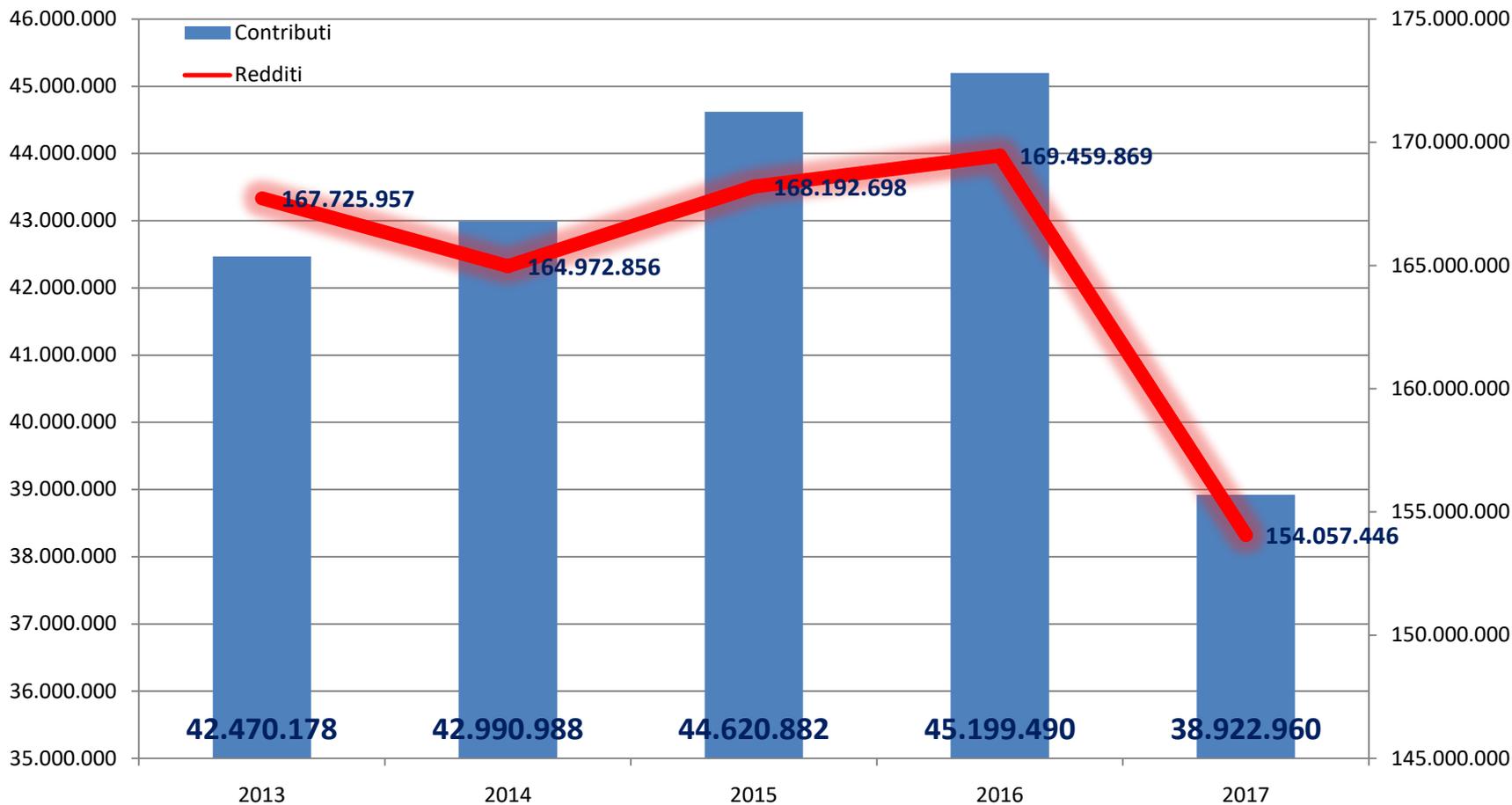
# negli ultimi 10 anni l'occupazione totale in Liguria cala dell'1,3% ma i dipendenti crescono del 2,7% mentre gli indipendenti perdono il 10,5%



# Professionisti: aumentano i contribuenti (+9,3%) ma cala la media annua (-1,7%)

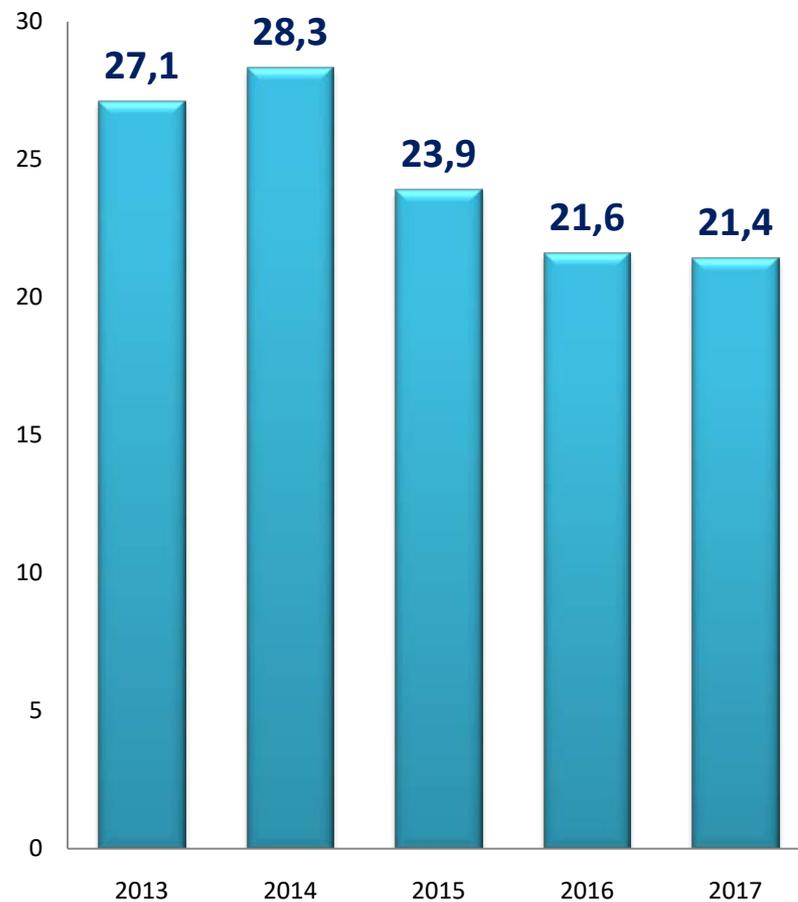
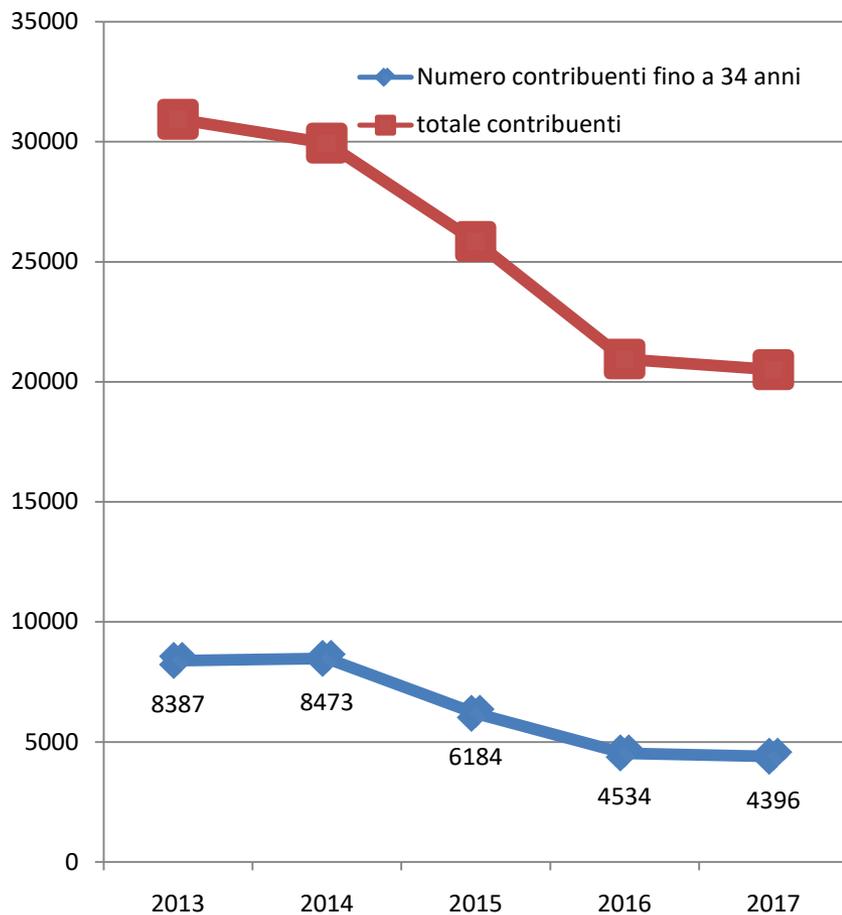


# I redditi calano dell'8,1% ed i contributi dell'8,4%

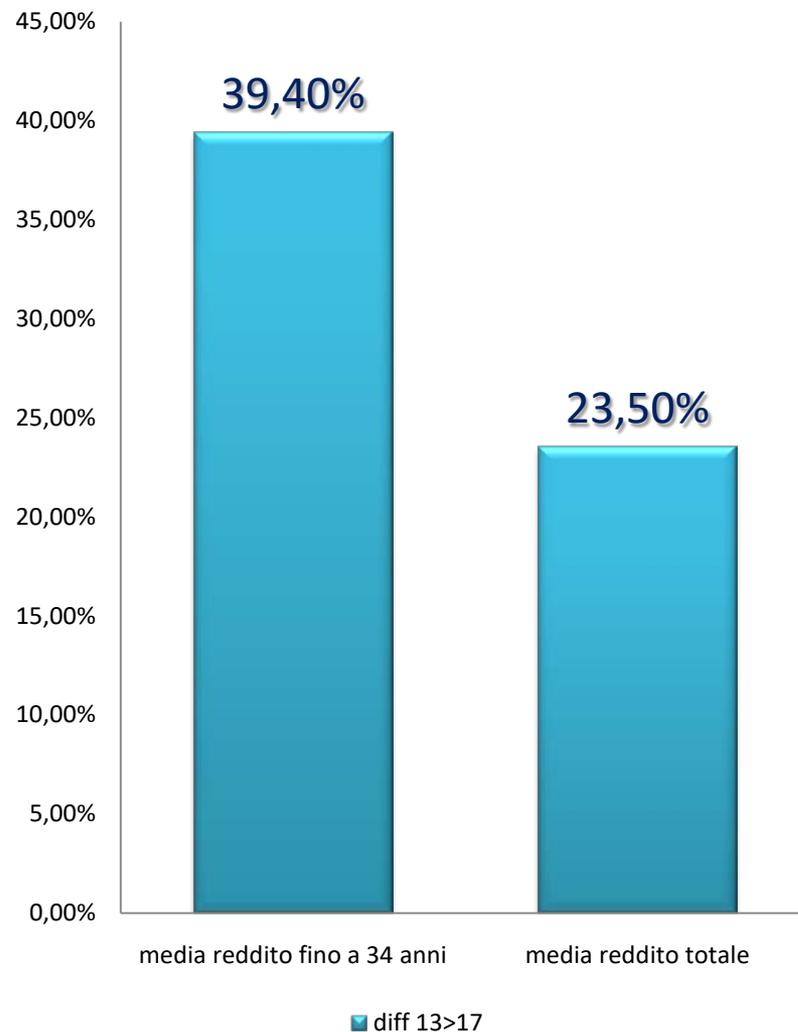
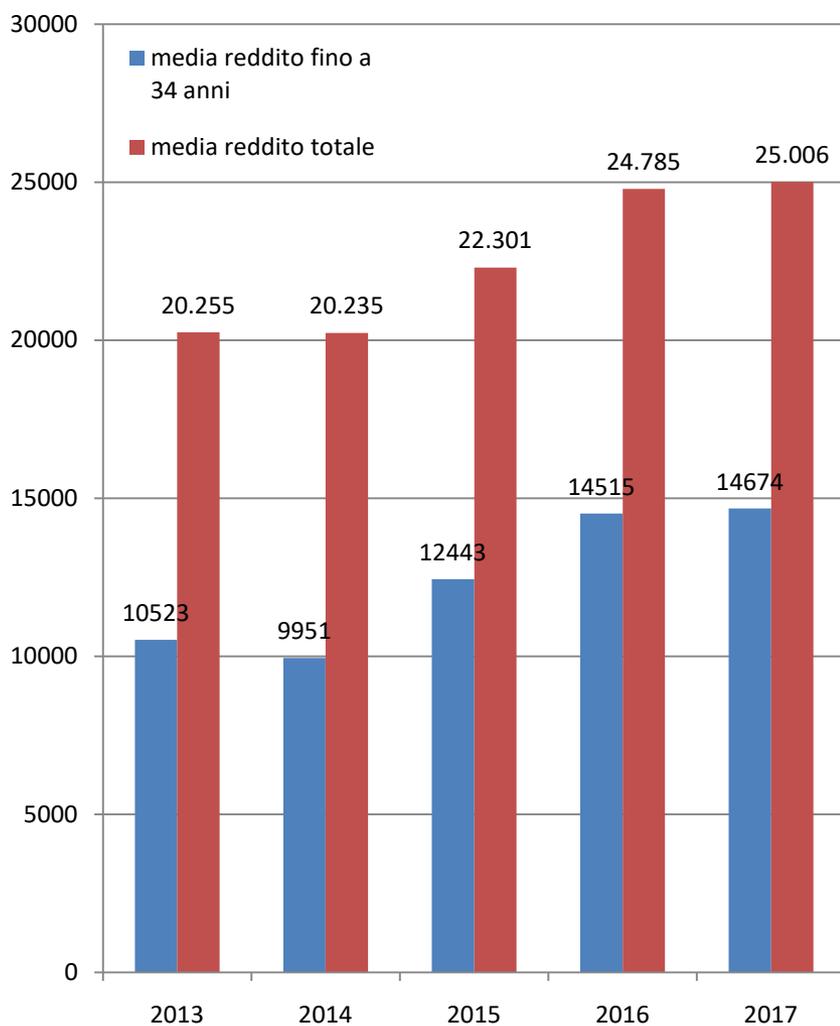


# Collaboratori fino a 34 anni dal 2013 -47,6%

## Collaboratori in totale -33,7%



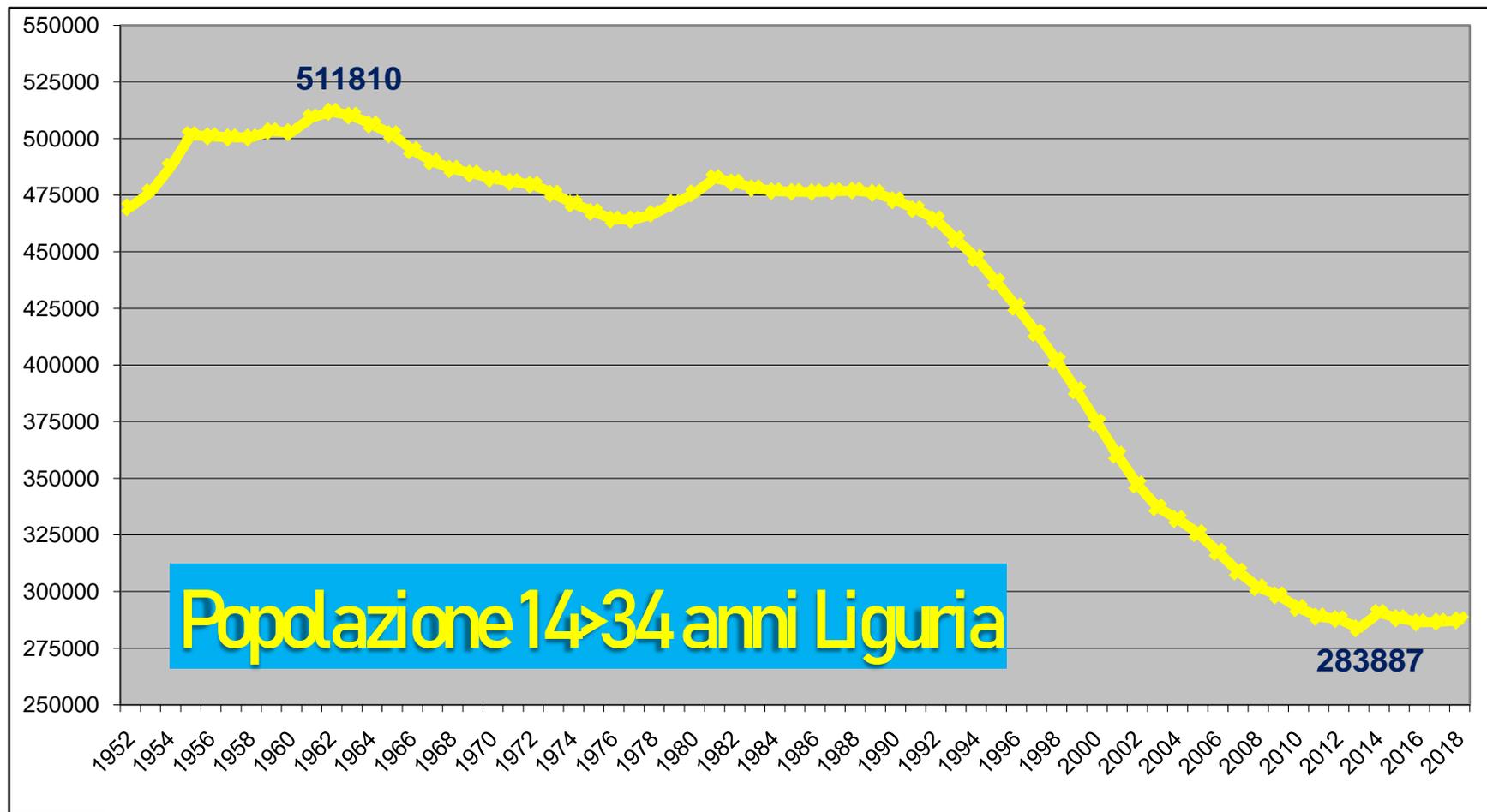
# Calano in numero ma aumenta la retribuzione media dal 2015 ed in 5 anni supera di 16 punti la media dei collaboratori in totale



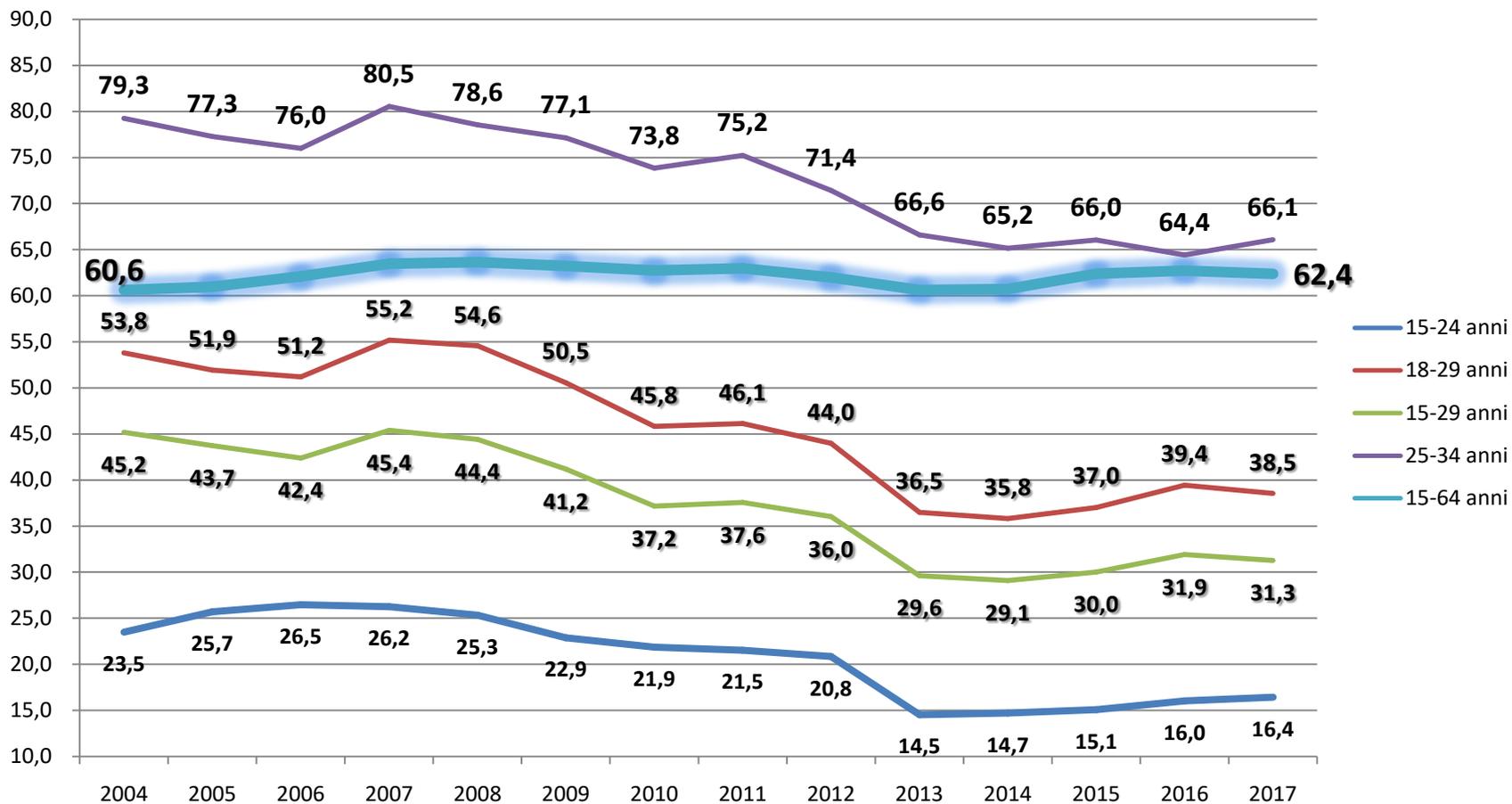
**DIPENDENTI>Divisione ATECO 2007: Attività editoriali Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore; Attività di programmazione e trasmissione Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse; Pubblicità e ricerche di mercato**

<b>2017</b>	<b>n° lavoratori nell'anno</b>	<b>retribuzione media</b>	<b>Giornate retribuite anno</b>
<b>operai</b>	<b>445</b>	<b>10187</b>	<b>164</b>
<b>impiegati</b>	<b>4506</b>	<b>26152</b>	<b>273</b>
<b>quadri</b>	<b>309</b>	<b>60654</b>	<b>300</b>
<b>dirigenti</b>	<b>85</b>	<b>115993</b>	<b>296</b>
<b>apprendisti</b>	<b>294</b>	<b>15446</b>	<b>246</b>
<b>altro</b>	<b>209</b>	<b>59457</b>	<b>277</b>
<b>totale</b>	<b>5848</b>	<b>28718</b>	<b>265</b>
<i>fino a 34 anni</i>	<i>1833</i>	<i>18.419</i>	<i>236,5</i>
<i>in %</i>	<i>31,3</i>	<i>-35,9</i>	<i>-10,8</i>

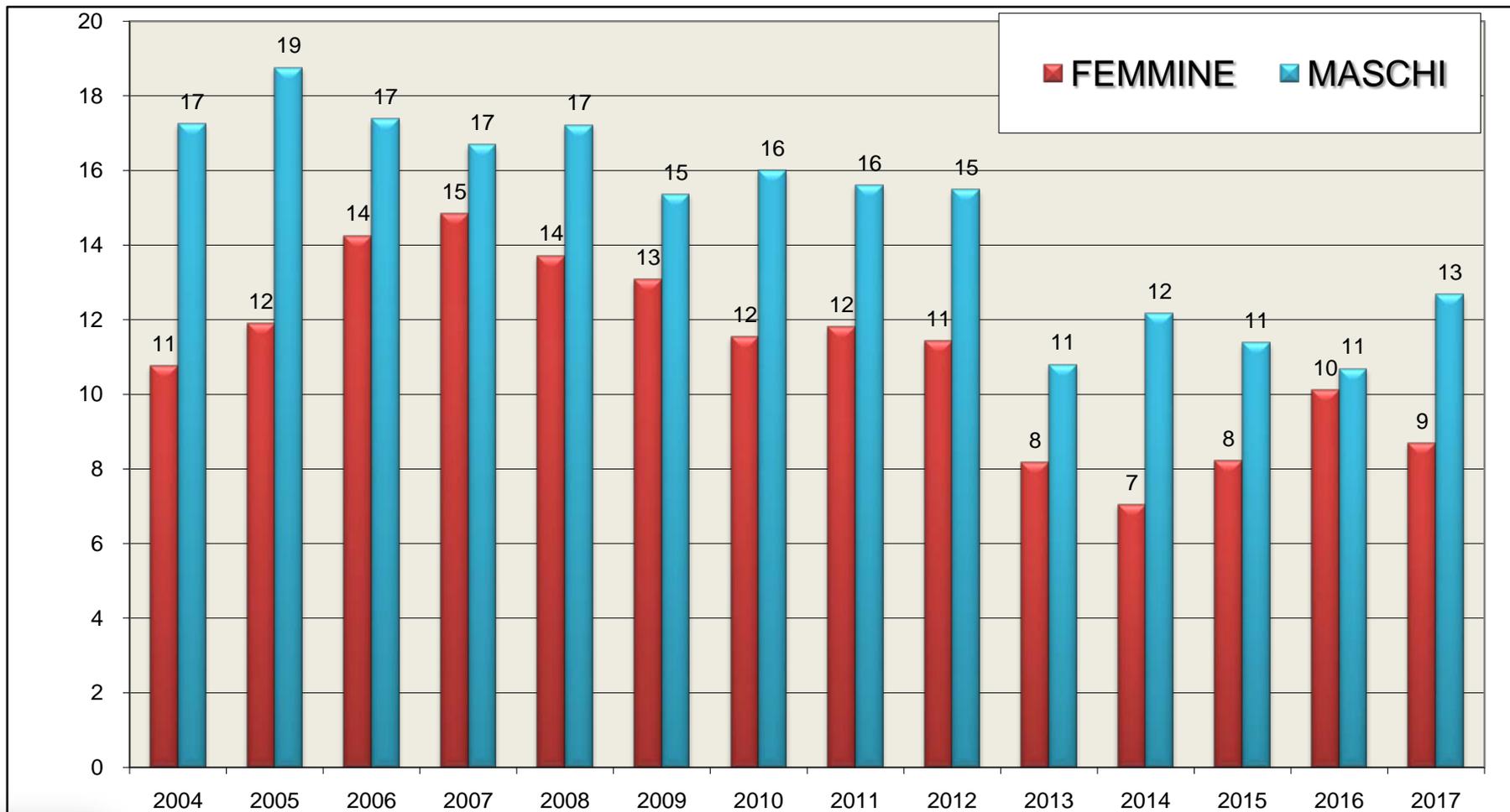
**Dal 1988 al 2013 25 anni di calo continuo della popolazione giovane in Liguria: -44,5% dal 1962 (top) al 2013 (down).**



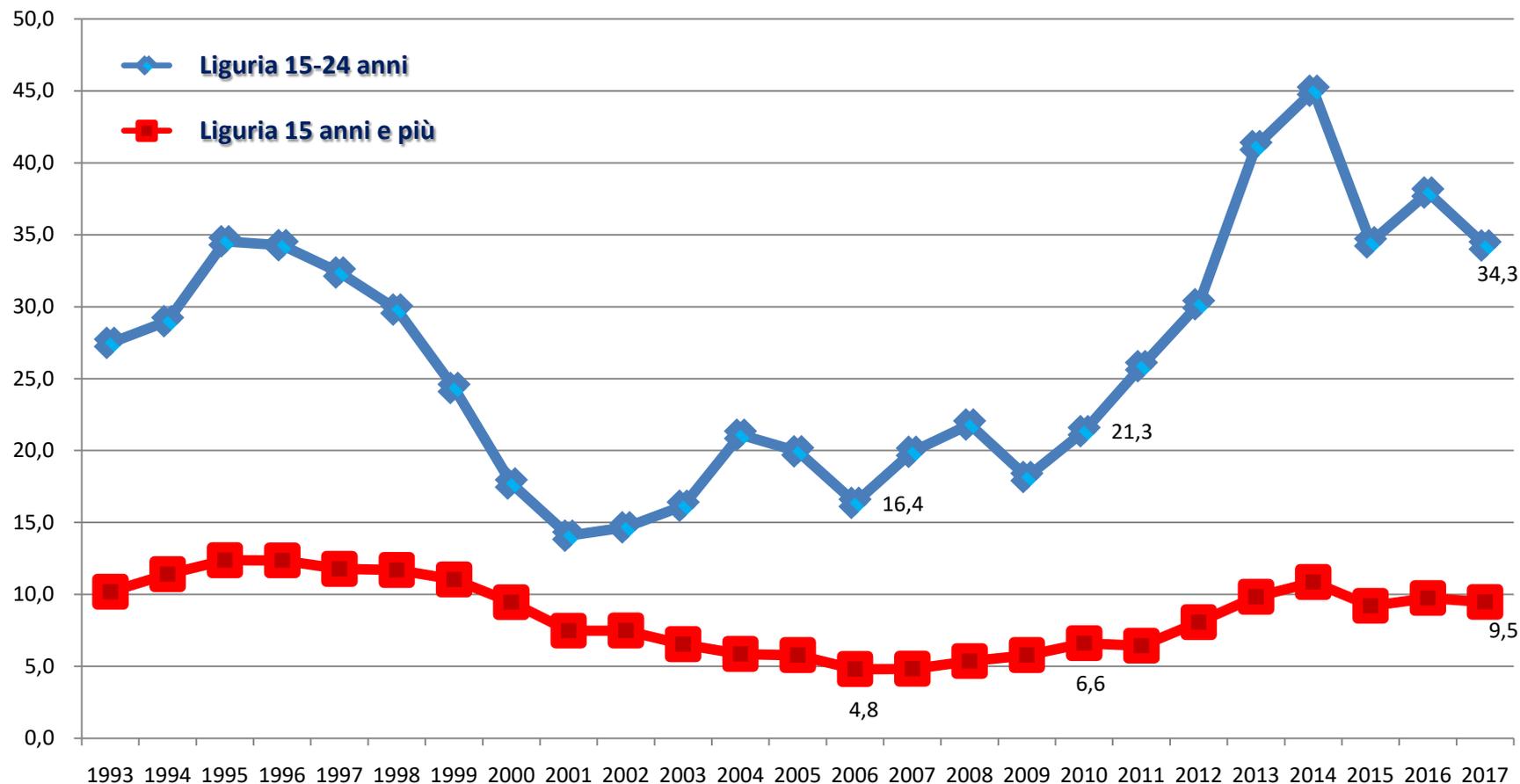
# TASSO DI OCCUPAZIONE IN Liguria PER FASCE DI ETA' 2004>2017



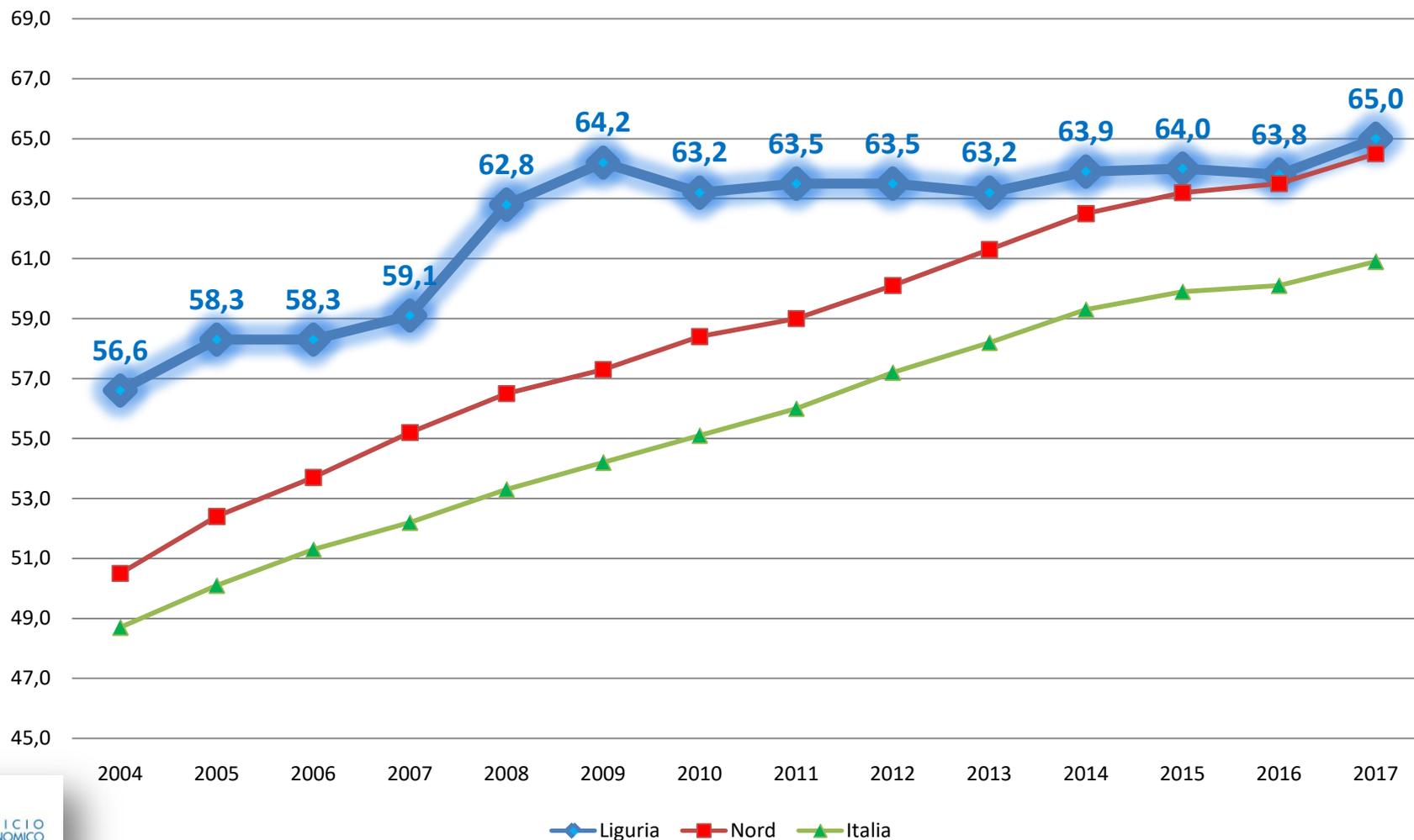
# OCCUPATI IN LIGURIA 15-24 ANNI PER SESSO 2004>2017



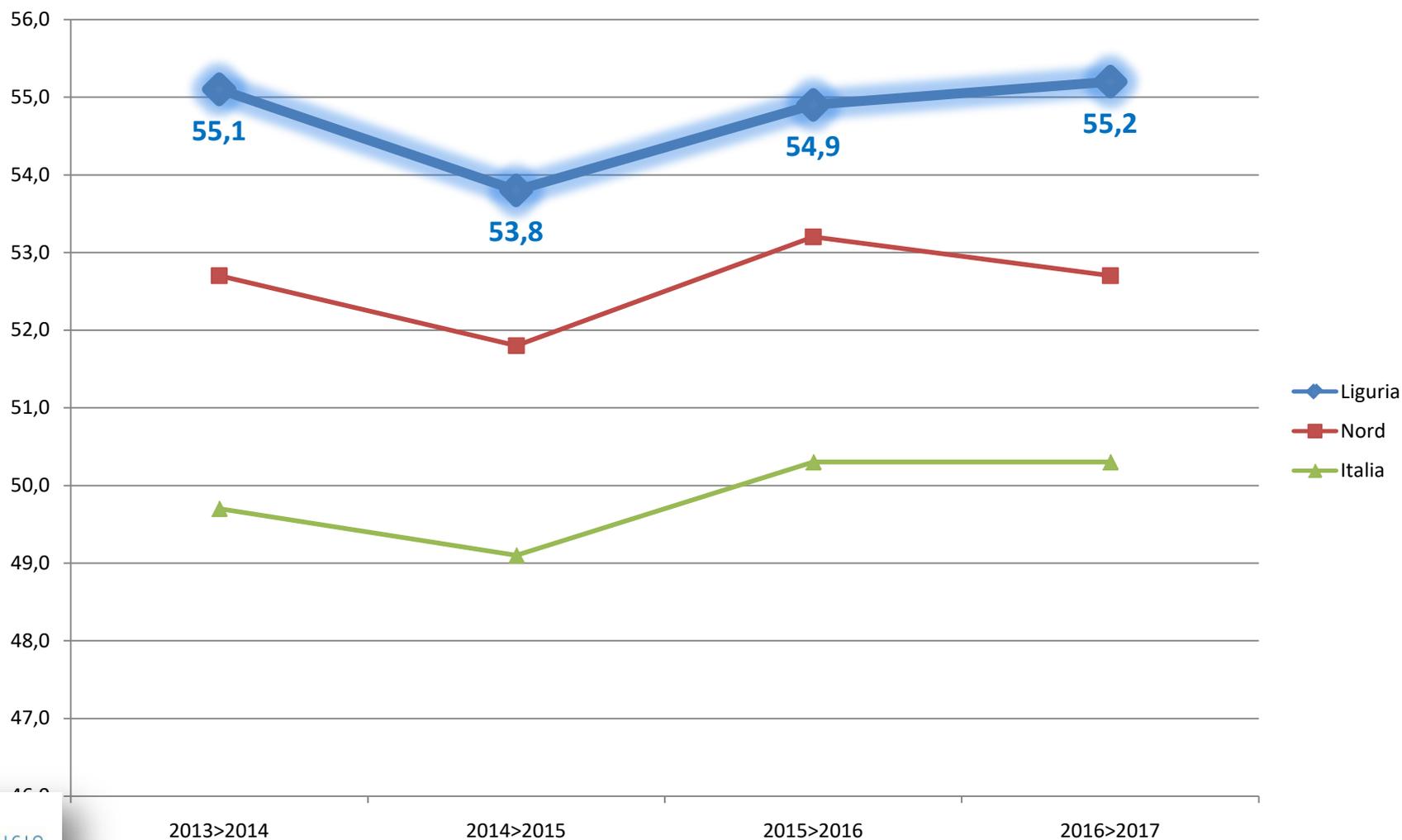
# TASSO DISOCCUPAZIONE 1993>2017



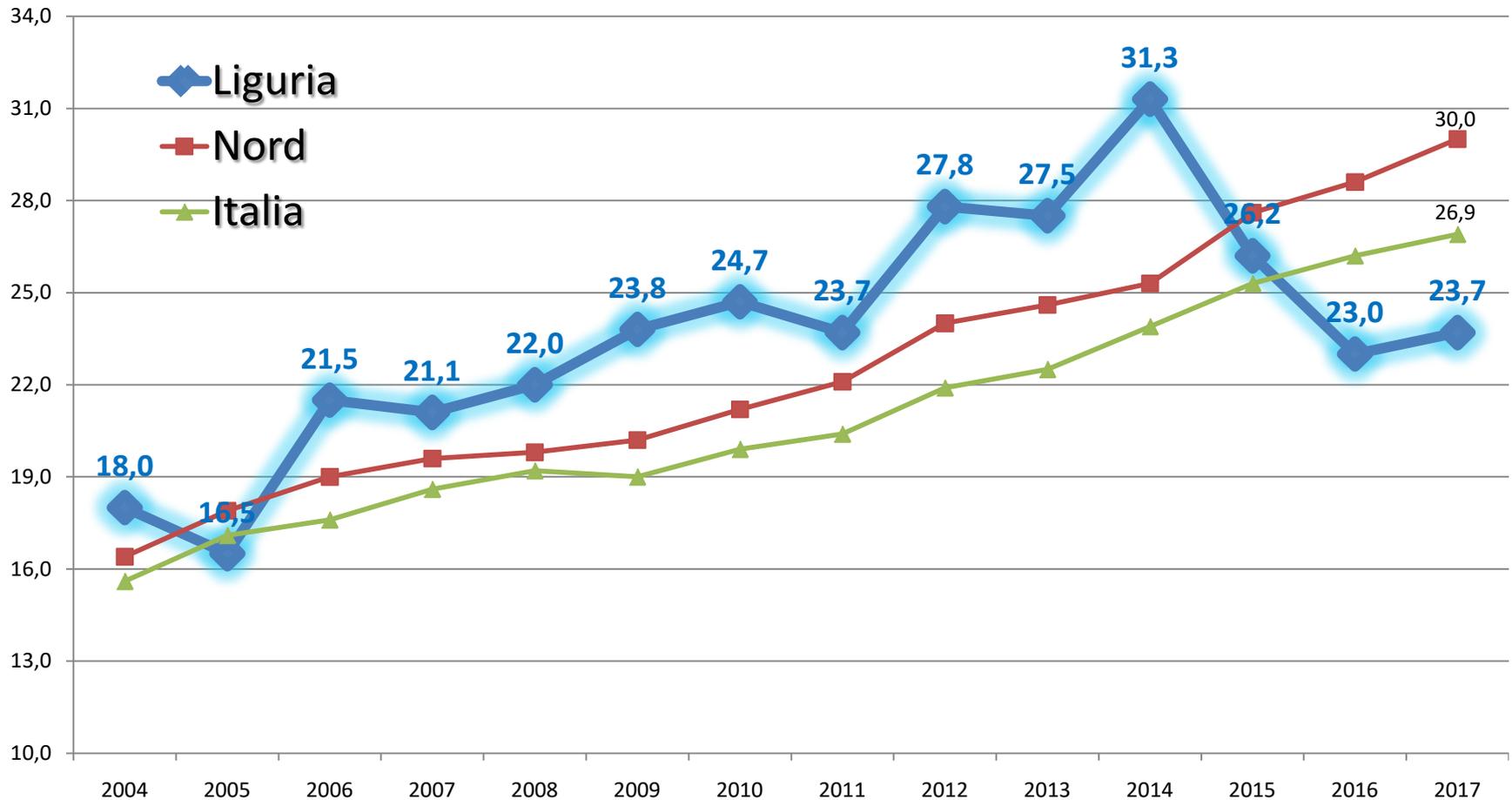
# Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.



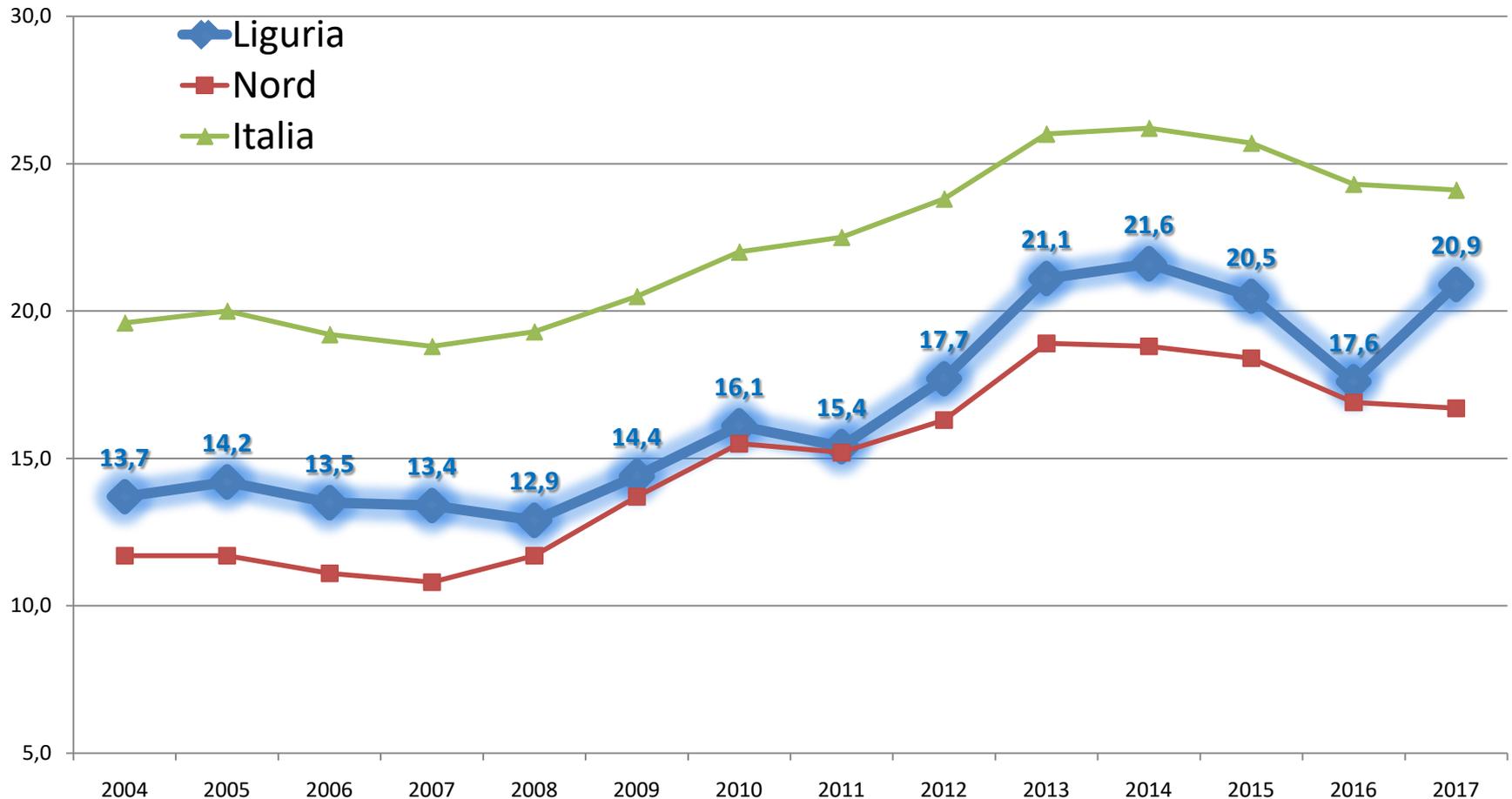
# Percentuale di neo-diplomati che si iscrive per la prima volta all'università nello stesso anno in cui ha conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado (tasso specifico di coorte).



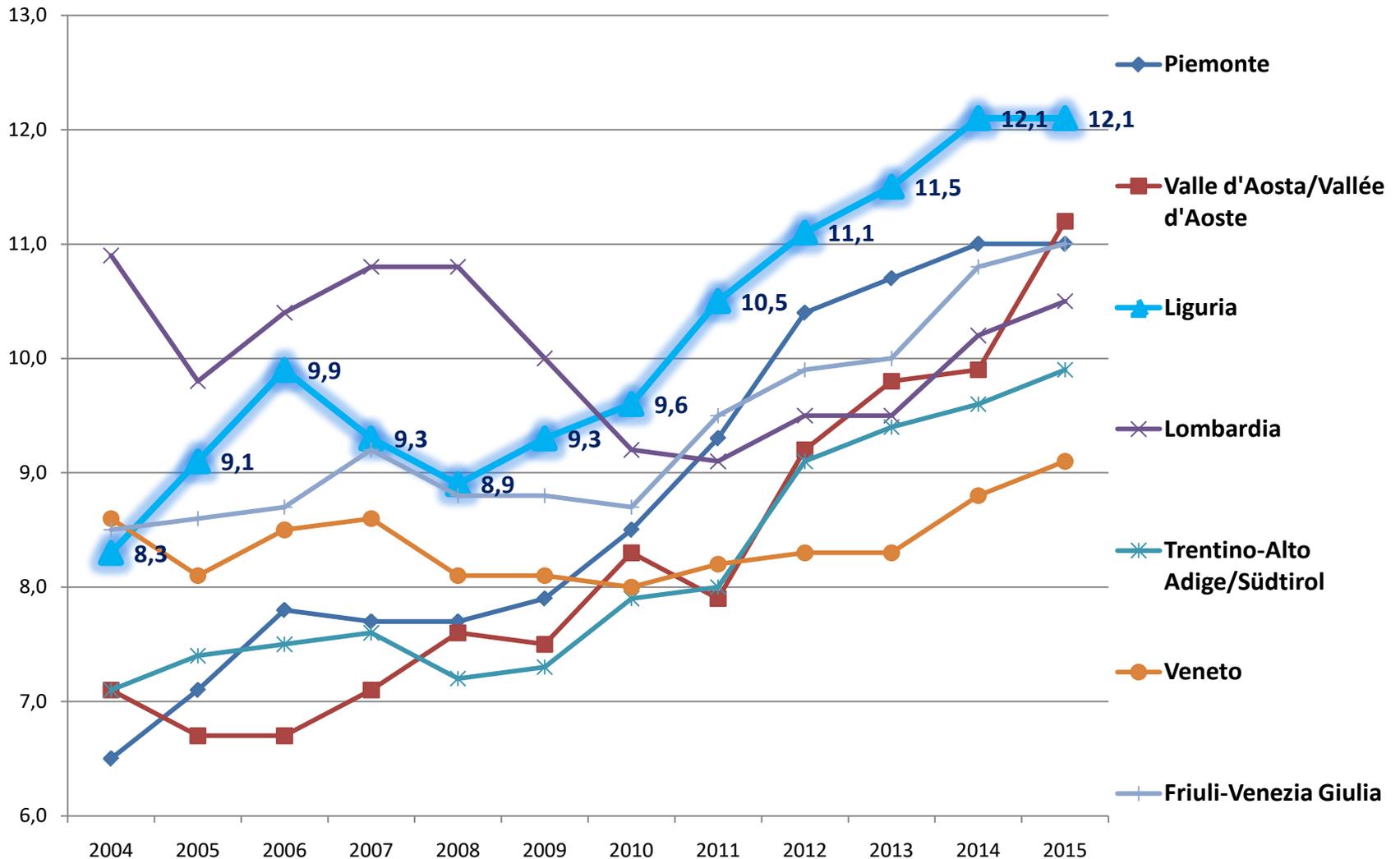
# Percentuale di persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 30-34 anni (Anni 2004-2017 Fonte: BES, Istat)



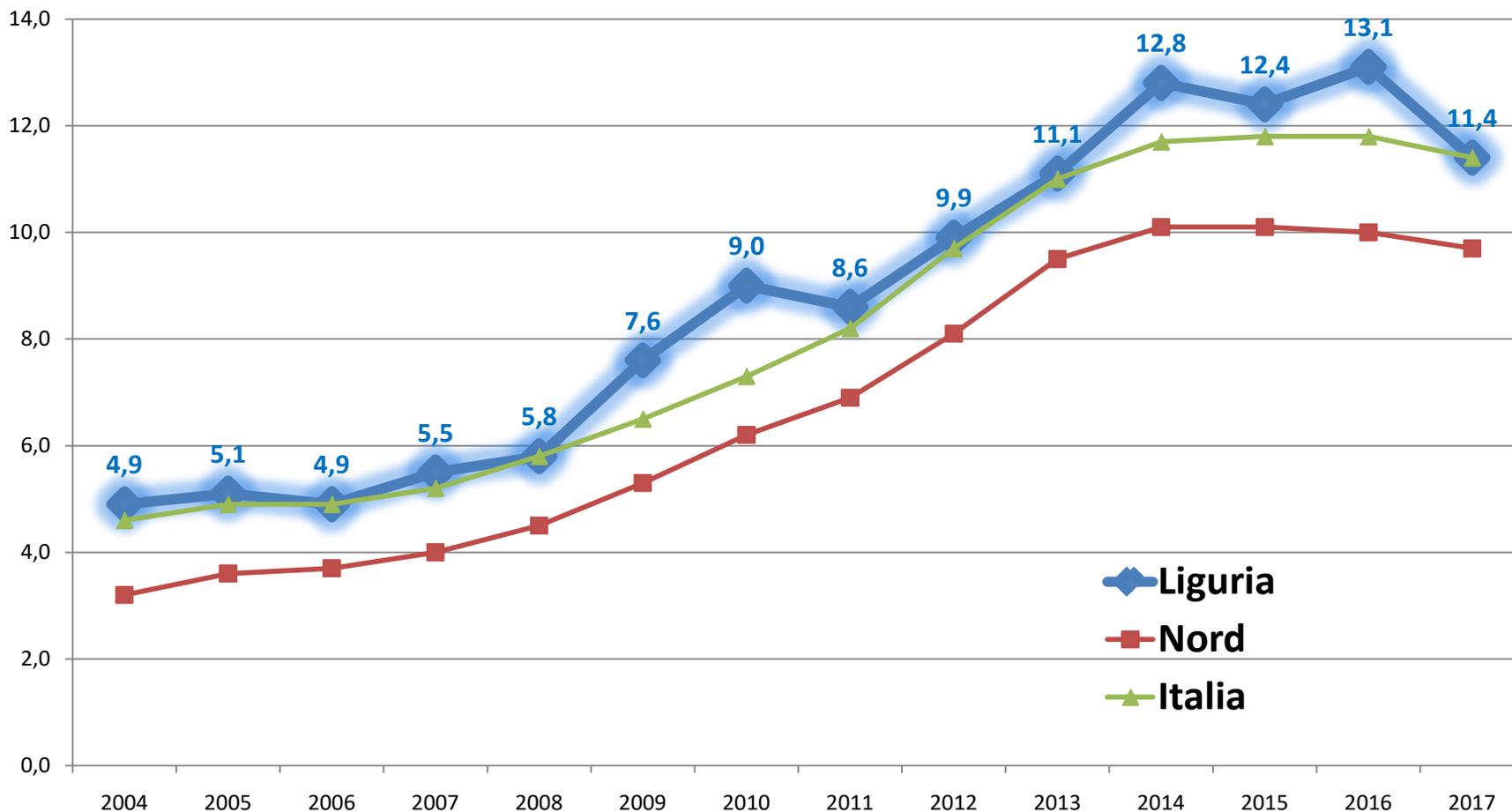
# Percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.



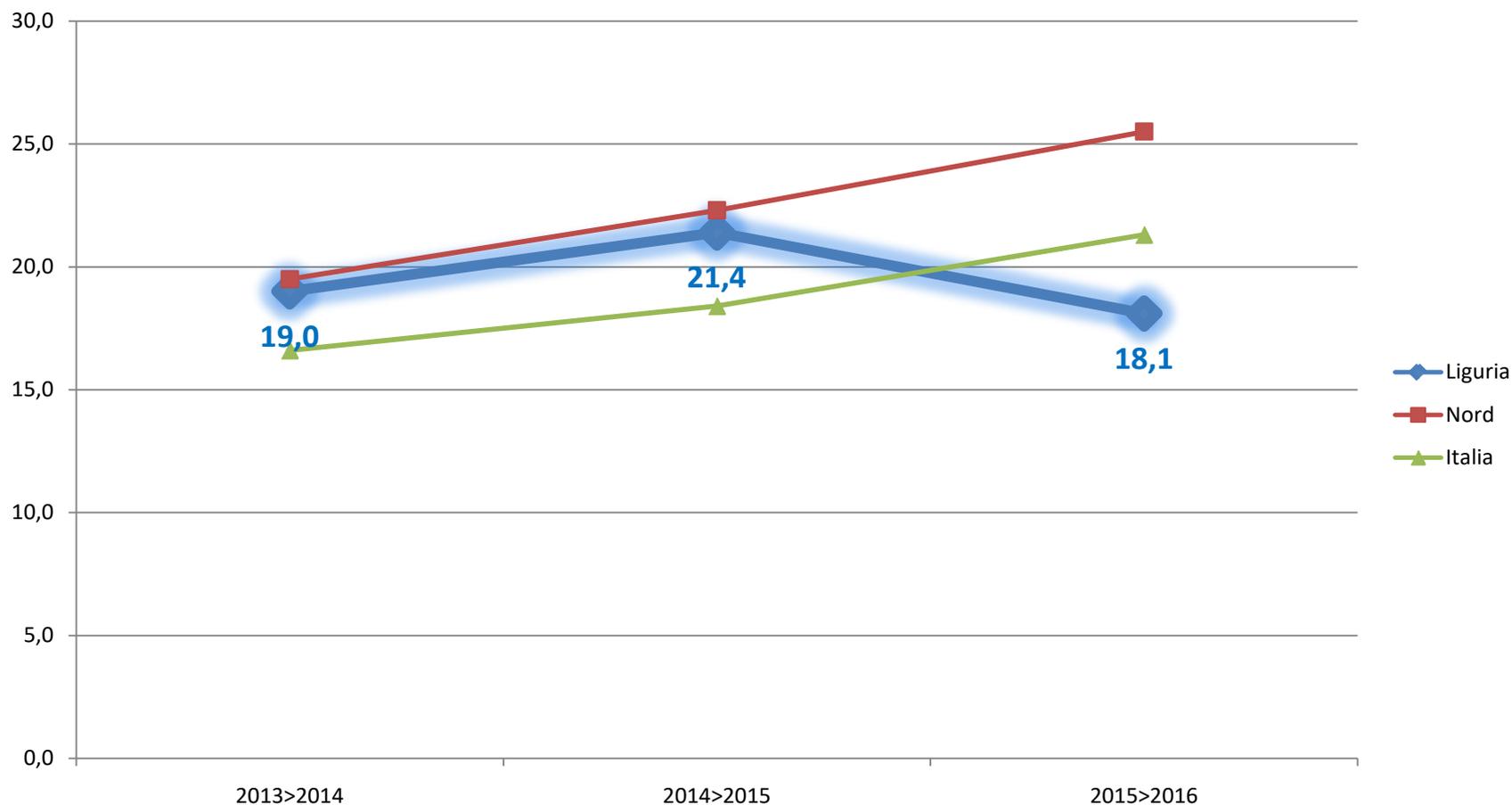
# Percentuale di occupati che non rispettano la normativa vigente in materia lavoristica, fiscale e contributiva sul totale degli occupati.



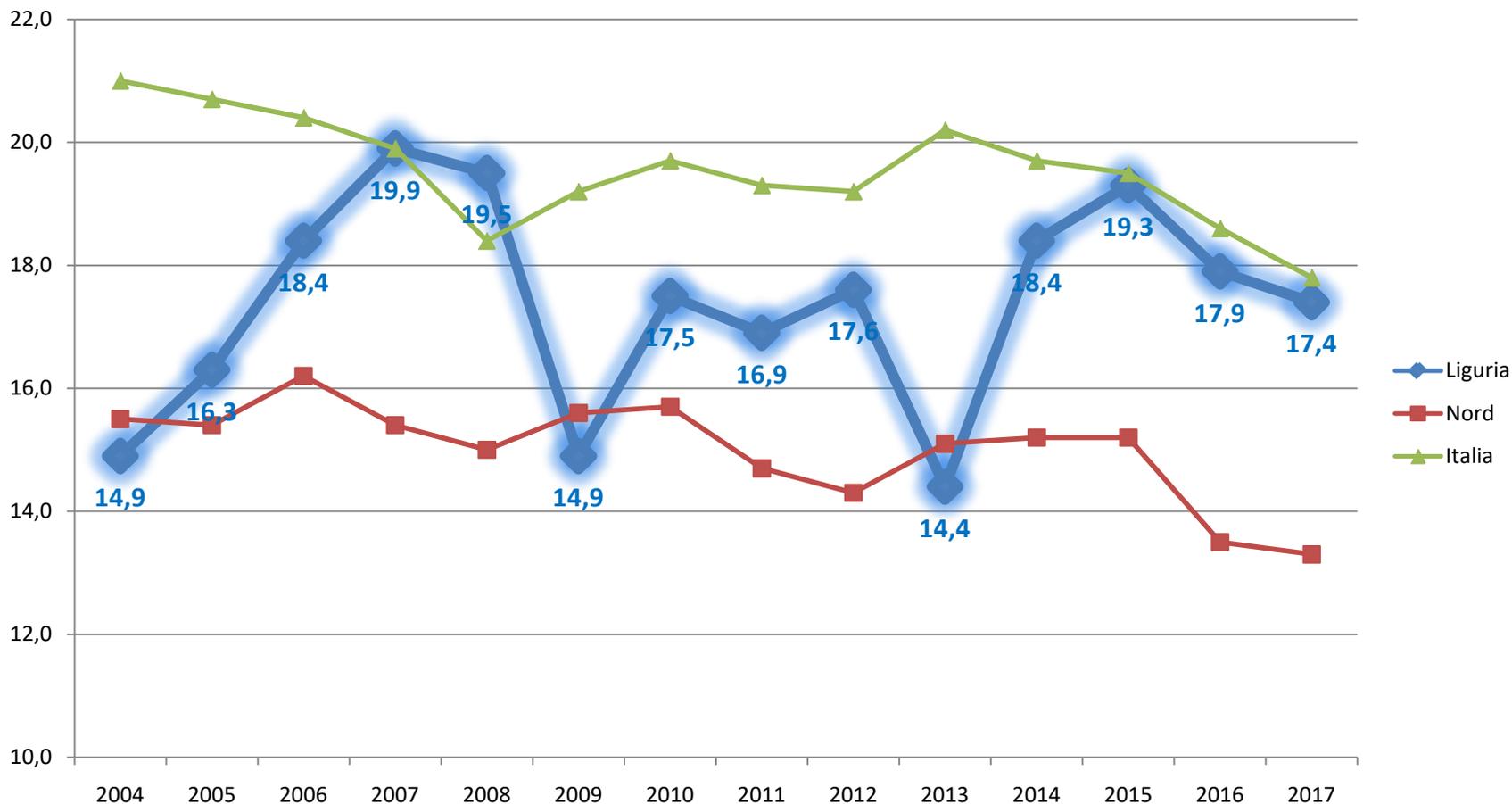
# Percentuale di occupati che dichiarano di svolgere un lavoro a tempo parziale perché non ne hanno trovato uno a tempo pieno sul totale degli occupati.



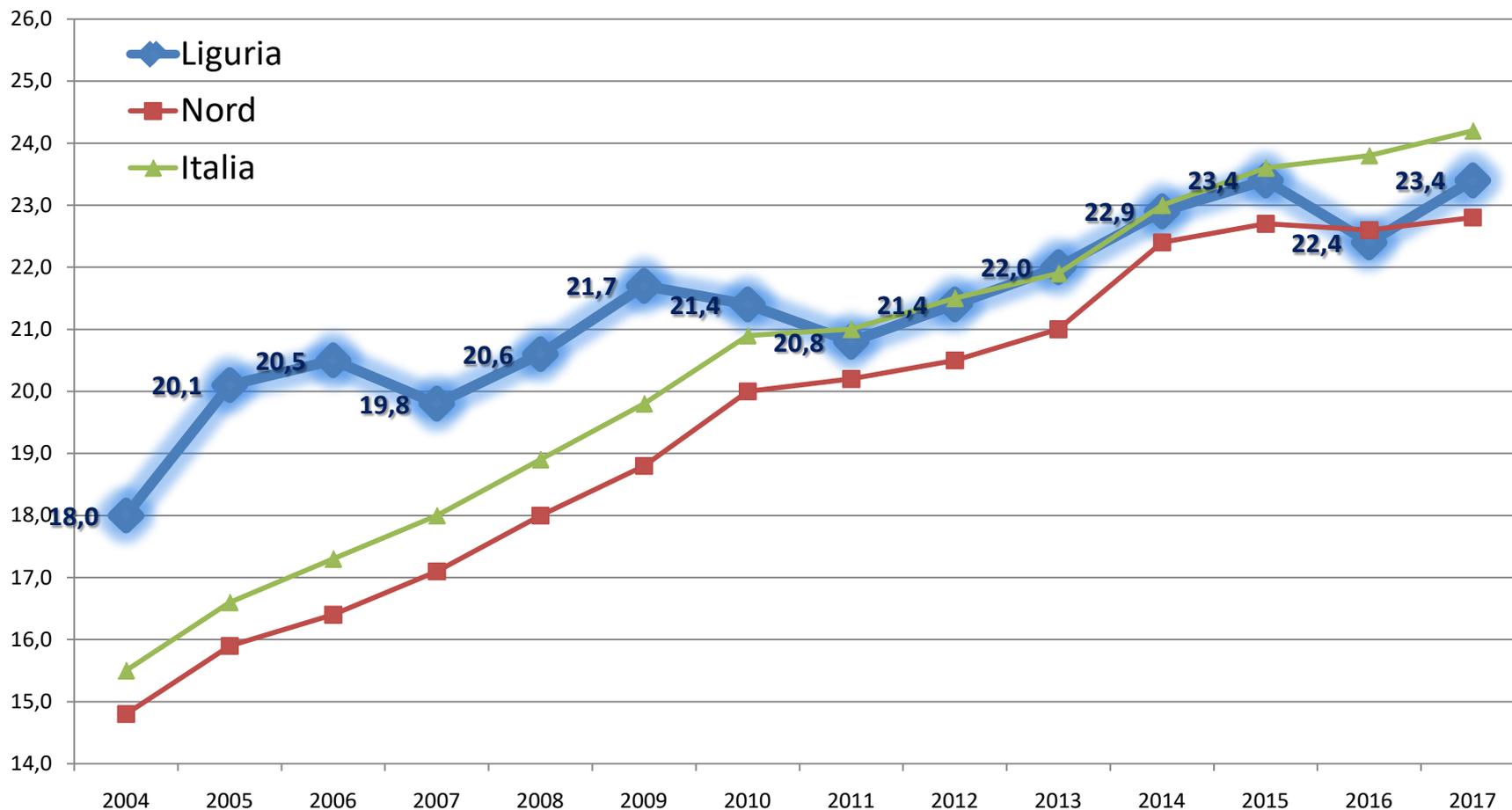
**Percentuale di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0.**



# Percentuale di dipendenti a tempo determinato e collaboratori che hanno iniziato l'attuale lavoro da almeno 5 anni sul totale dei dipendenti a tempo determinato e collaboratori.

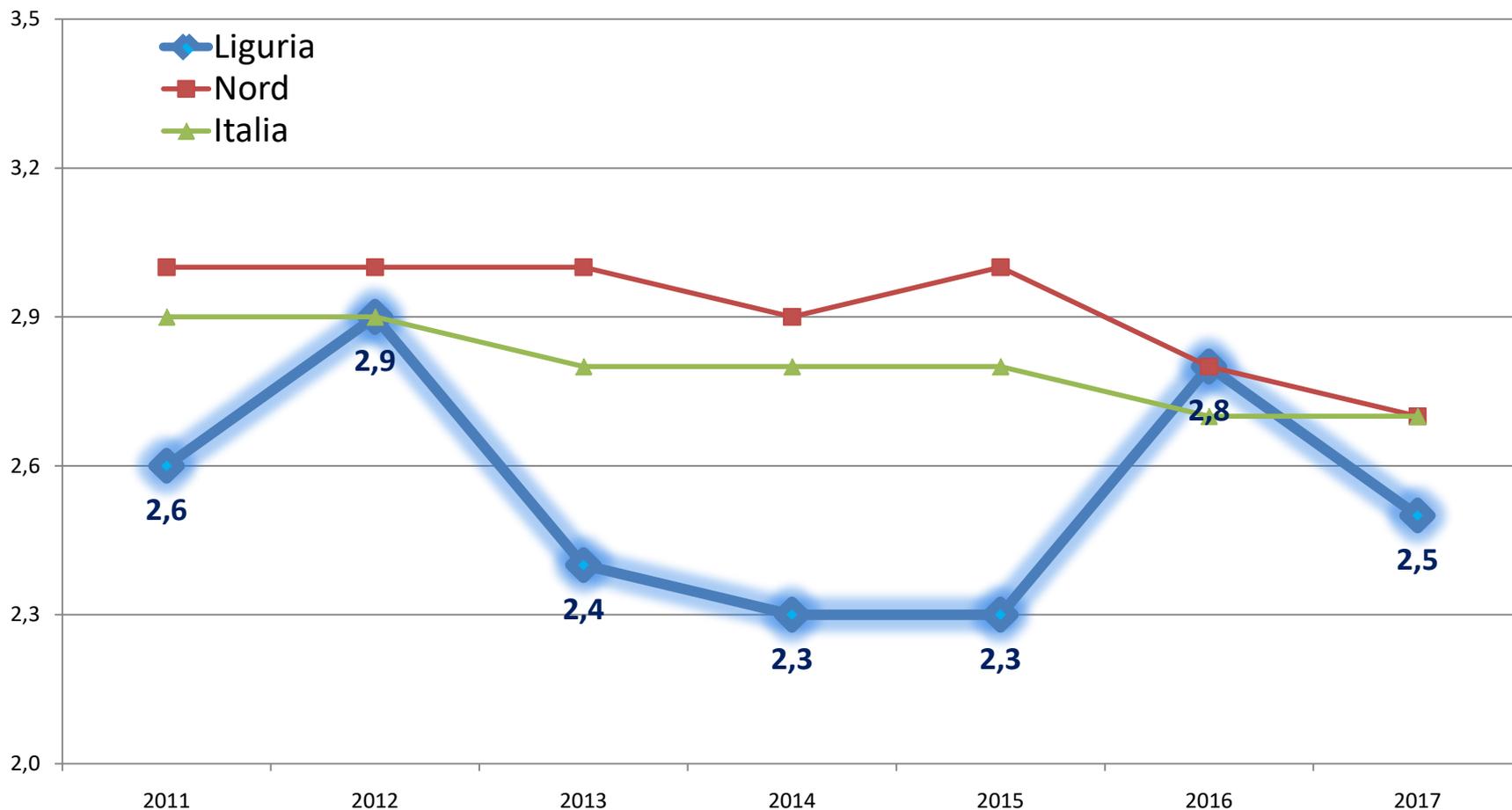


# Percentuale di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati.

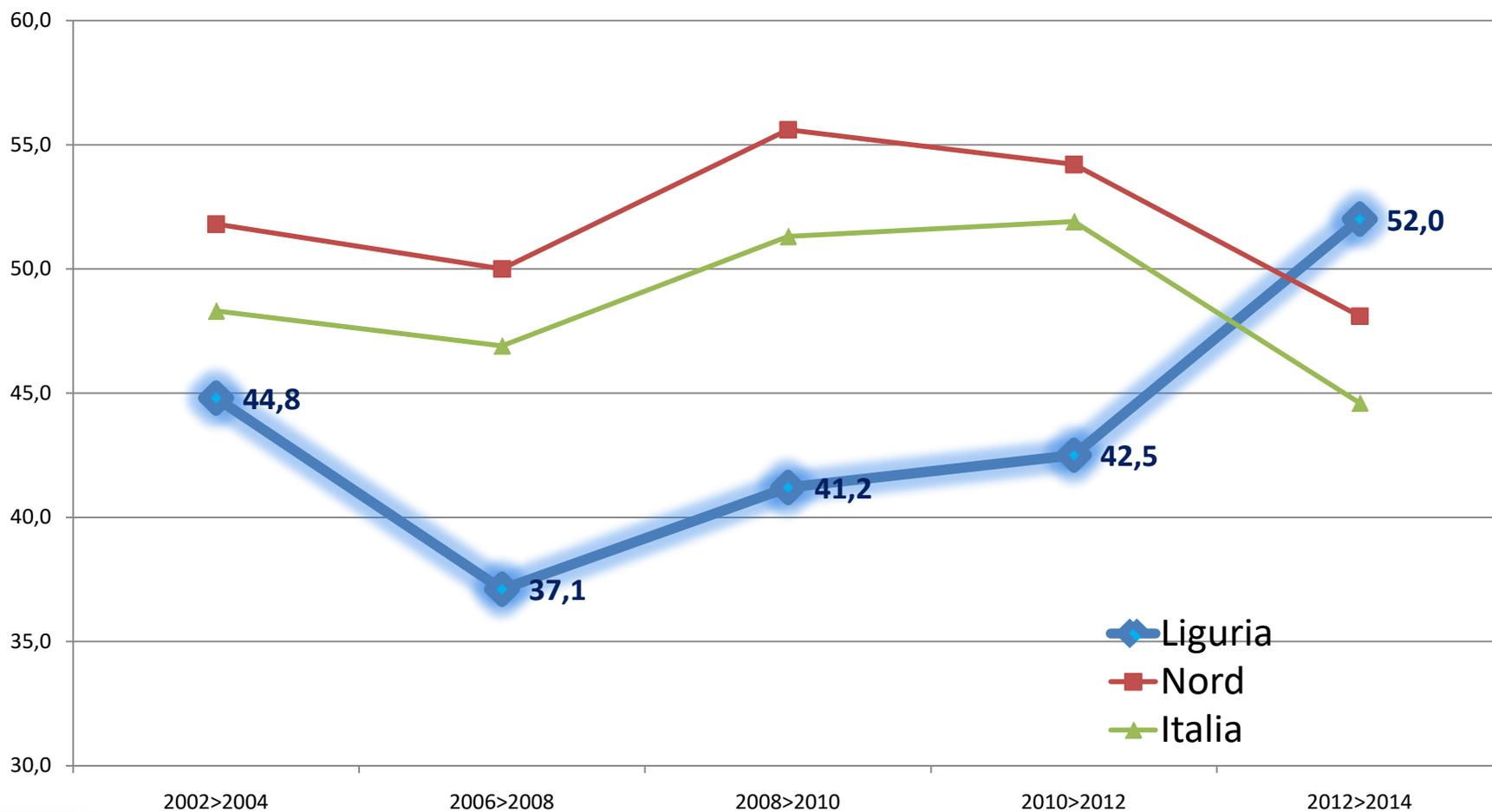


# Percentuale di occupati in imprese culturali e creative

(77 unità professionali CP2011 individuate entro le Isco08: 216, 235, 262, 264, 265, 343, 352, 441,731)  
sul totale degli occupati (15 anni e più).

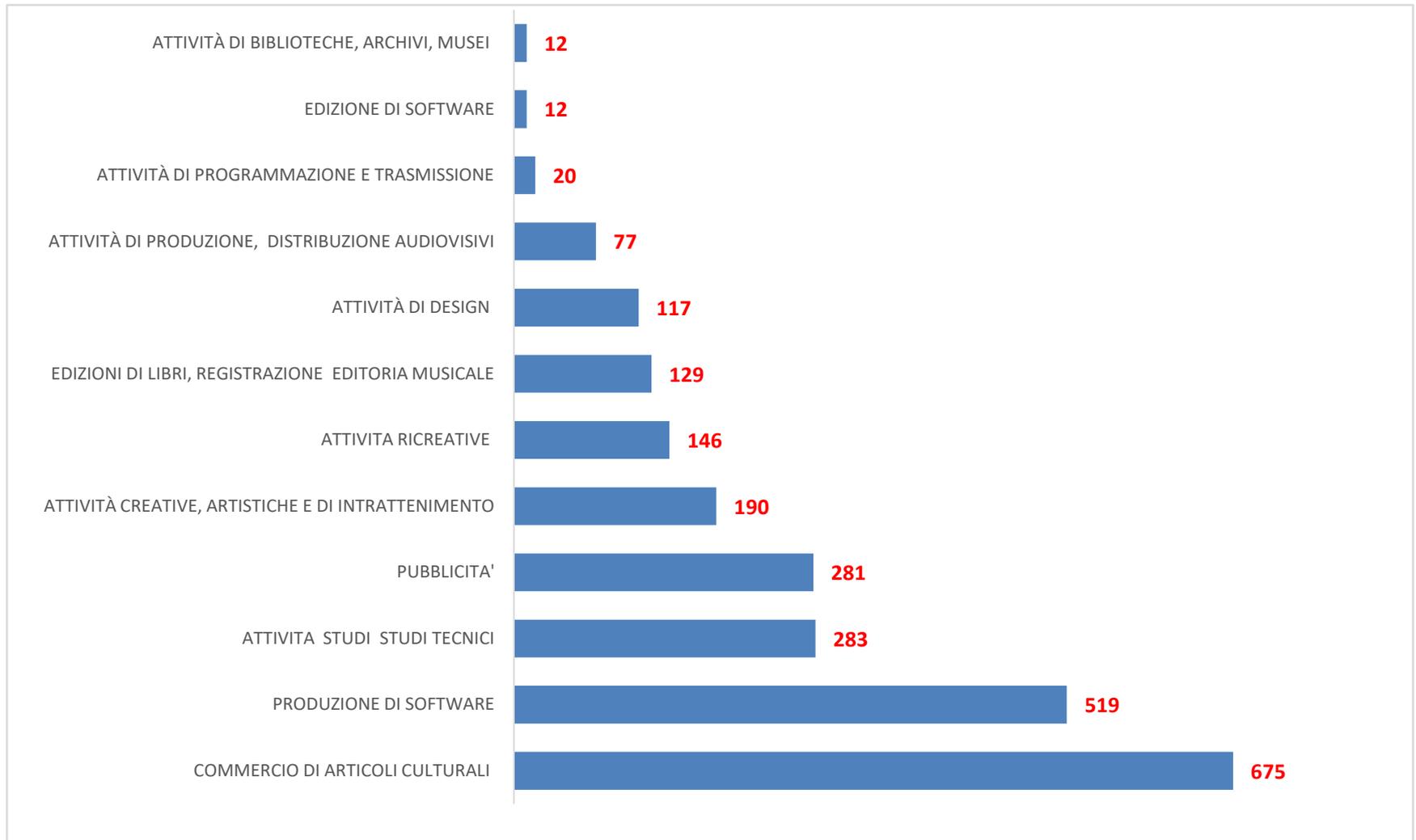


# Percentuale di imprese che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo), organizzative e di marketing nel triennio di riferimento sul totale delle imprese con almeno 10 addetti

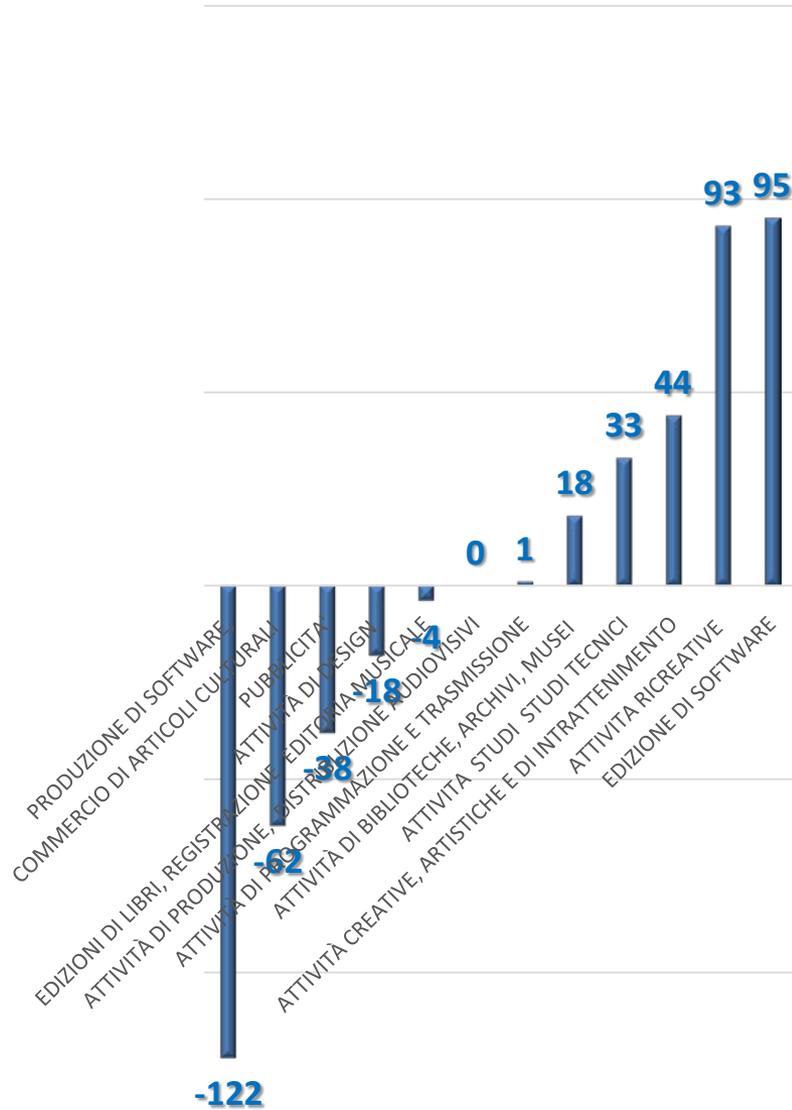


	2017				diff. 2016/2017			
	imprese		tot. addetti		imprese		tot. addetti	
	capoluogo	provincia	capoluogo	provincia	capoluogo	provincia	capoluogo	provincia
ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	190	232	991	1.052	0	-4	44	40
ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	77	101	151	181	0	0	0	-2
ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	20	28	99	135	0	0	1	-1
EDIZIONI DI LIBRI, PERIODICI E ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE	129	152	184	231	-6	-5	-4	0
EDIZIONE DI SOFTWARE	12	12	110	110	3	3	95	95
ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI	12	14	106	110	0	0	18	16
ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO	146	310	974	1.792	-3	-5	93	244
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	675	959	1.287	1.789	-30	-34	-62	-63
ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI	283	320	1.603	1.677	6	5	33	30
ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE	117	173	191	249	-2	1	-18	-214
PUBBLICITÀ	281	333	576	695	4	6	-38	-8
PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	519	616	3.222	3.599	13	15	-122	-109
TOTALE CODICI ESTRAZIONI	2.461	3.250	9.494	11.620	-40	-51	-226	-252
TOTALE GENERALE	49.052	70.767	195.241	257.897	33	-109	511	404
	5	4,59%	4,9	4,51%				

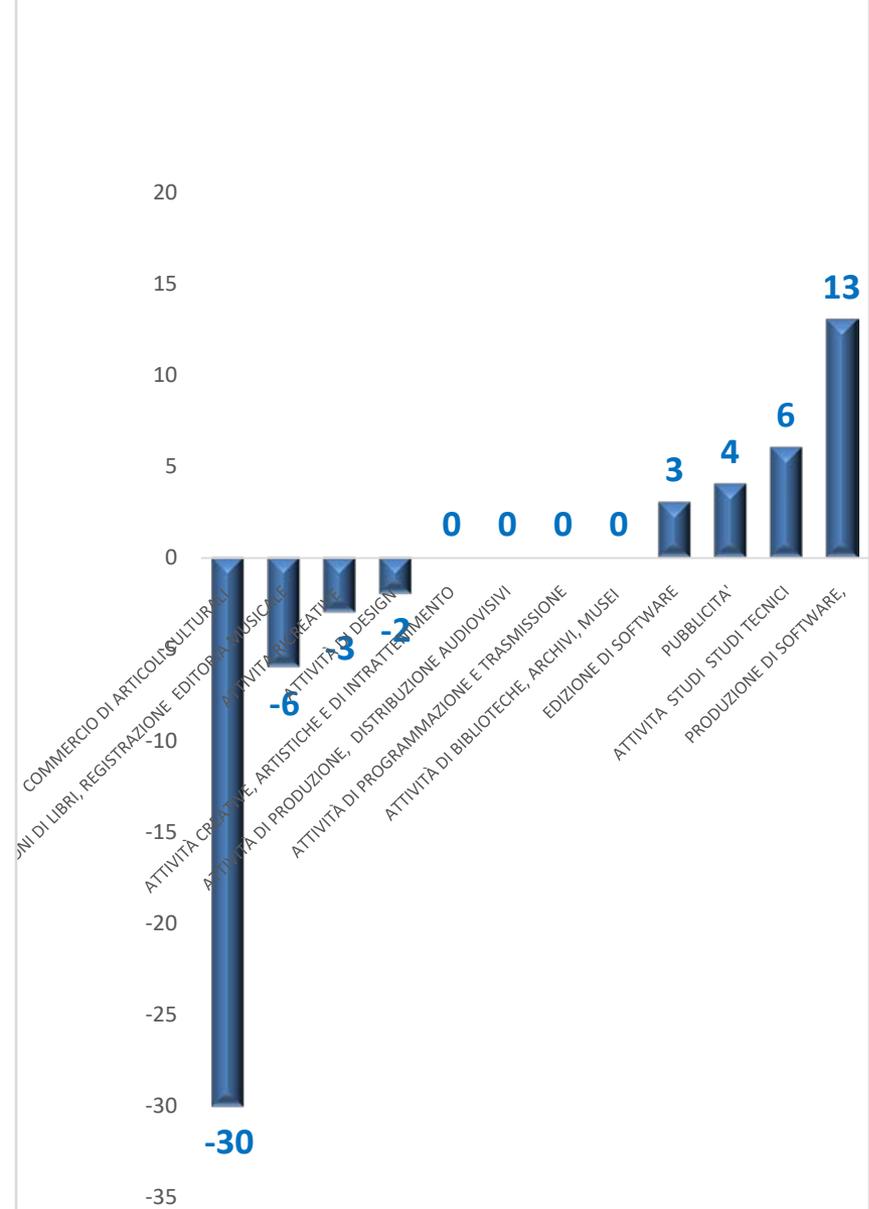
# IMPRESE CREATIVE 2017



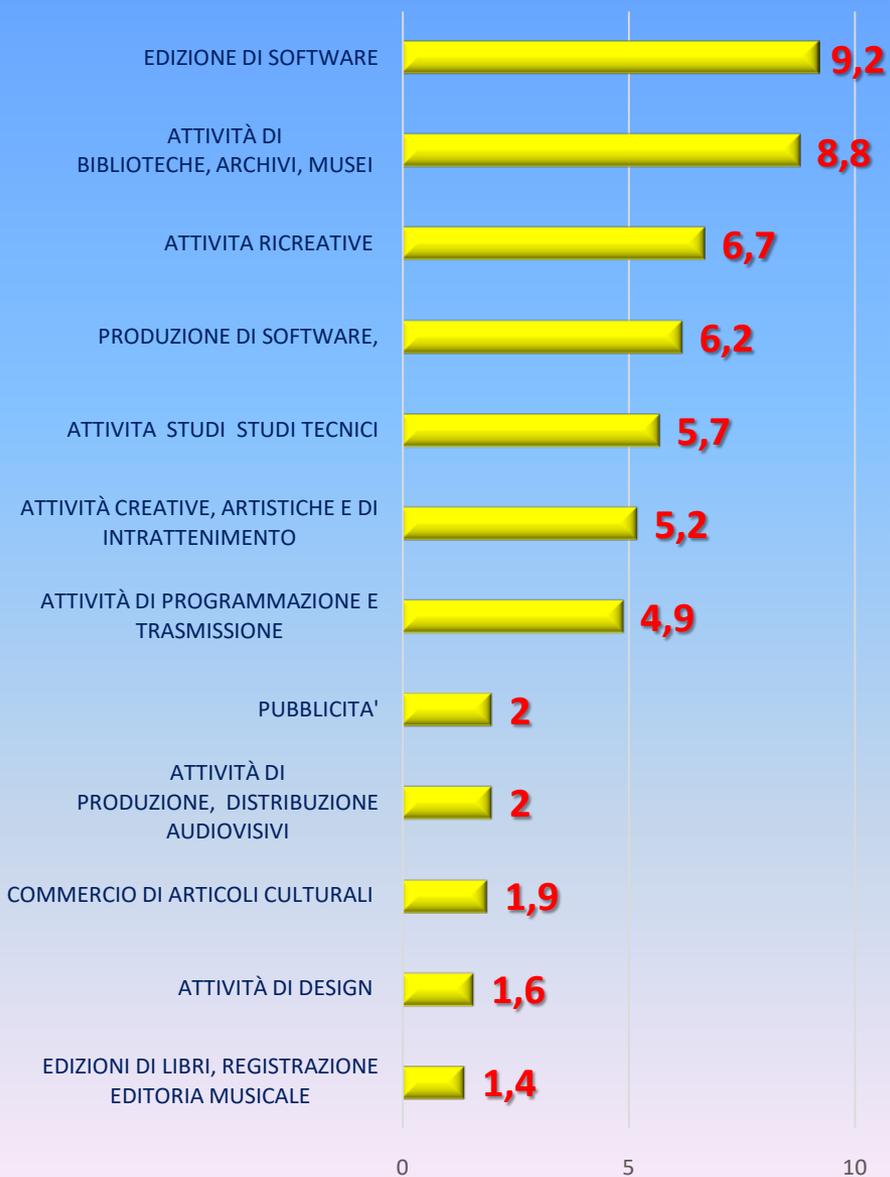
## ADDETTI 2016-17



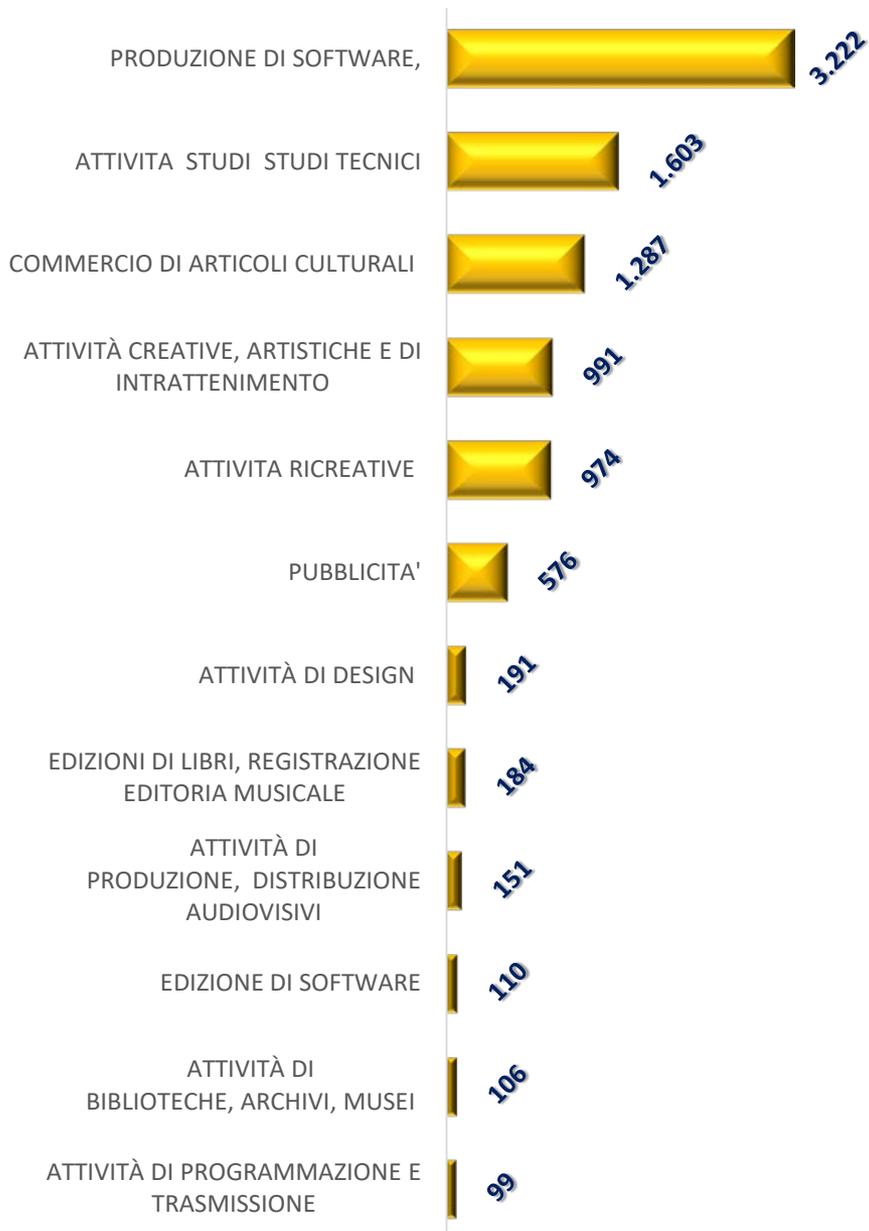
## VARIAZIONE AZIENDE 2016-17



## MEDIA ADDETTI



## ADDETTI IMPRESE CREATIVE 2017



**Con il rapporto sul Benessere equo e sostenibile (Bes) si presentano ogni anno i risultati di un'iniziativa che pone l'Italia all'avanguardia nel panorama internazionale in tema di sviluppo di indicatori sullo stato di salute di un Paese che vadano oltre il Pil.**

**Il rapporto non è solo un prodotto editoriale ma una linea di ricerca, un processo che assume come punto di partenza la multidimensionalità del benessere e, attraverso l'analisi di un ampio set di indicatori, descrive l'insieme degli aspetti che concorrono alla qualità della vita dei cittadini.**

**Organizzata in 12 capitoli, corrispondenti alle dimensioni del benessere oggetto di osservazione, la pubblicazione propone anche una sintesi per dominio attraverso indicatori compositi.**

# bes | 2017

## IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE IN ITALIA

Salute  
Istruzione e formazione  
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita  
Benessere economico  
Relazioni sociali  
Politica e istituzioni  
Sicurezza  
Benessere soggettivo  
Paesaggio e patrimonio culturale  
Ambiente  
Innovazione, ricerca e creatività  
Qualità dei servizi

Tavola 1. Andamento degli indici compositi tra l'ultimo anno disponibile e l'anno precedente (a). Regioni

REGIONI	Salute	Istruzione e formazione	Occupazione	Qualità del lavoro	Reddito e disuguaglianza	Condizioni economiche minime	Relazioni sociali	Politica e istituzioni	Sicurezza (omicidi)	Sicurezza (reati predatori)	Soddisfazione per la vita	Paesaggio e patrimonio culturale	Ambiente	Innovazione, ricerca e creatività	Qualità dei servizi
	2016	2016	2016	2016	2015	2016	2016	2016	2016	2015	2016	2016	2016	2016	2015
Piemonte	↑	↑	↑	↑	↓	↓	↓	↑	→	↑	↑	↑	↑	↓	↑
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↓	↑	↑	↓	↓	↑	↑	↑	↓
Liguria	↑	↑	↑	↑	→	↑	↓	→	↓	↑	↑	↓	↑	↑	↑
Lombardia	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↓	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↓	↓
Trentino-Alto Adige/Südtirol	→	↑	↑	↑	↓	↑	↓	↑	↑	↑	↑	→	↑	↓	↑
Bozana/Bozen	↓	↓	↑	↑	↑	↑	↓	→	→	↑	↑	→	↑	↓	↑
Trento	↑	↑	→	↑	↓	→	↓	↑	↑	↑	↓	→	→	↑	↑
Veneto	→	↑	↑	→	↓	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↑	↑	↑	↓
Friuli-Venezia Giulia	↑	↓	↑	→	→	↑	→	↑	↑	↑	↑	→	↑	↓	↑
Emilia-Romagna	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↓	↑	↑	→	↑	↓	↓
Toscana	→	↑	↑	→	↓	↑	↓	↑	↓	→	↑	↑	→	→	↓
Umbria	↓	↑	↓	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↓
Marche	↑	↑	→	→	↓	↑	↓	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↓
Lazio	↑	→	↑	↑	→	↑	↓	↑	↑	↑	↑	↓	→	↓	↓
Abruzzo	↓	↑	↑	→	↑	↑	↓	↑	→	→	↑	↑	↑	→	→
Molise	↑	↑	↑	↓	↓	↑	↑	→	↑	↓	↑	↓	↑	↓	↓
Campania	↑	↑	↑	↑	↓	↓	→	↑	↑	→	↑	→	↑	↑	↓
Puglia	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↓	↑	↓	↑	↑	↑	↑	↑	↑
Basilicata	↓	↑	↑	↓	↑	↓	↑	↓	→	→	↑	↓	↑	↓	↑
Calabria	↑	↓	↑	→	↓	↑	↓	→	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↓
Sicilia	↑	→	→	→	↓	↑	→	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↓	→
Sardegna	↓	↑	→	→	→	↑	↓	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↓

(a) Se la differenza tra i due anni è maggiore o uguale a 0,5 la variazione è considerata positiva; se minore o uguale a -0,5 si considera negativa. Nell'intervallo (-0,5,+0,5) il valore è considerato stabile.

# BES 2017 \* **LIGURIA**

## CAPITOLO 1

## LA SALUTE

- Cosa NON va bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per.*
- ...sotto la media del Nord come **speranza di vita alla nascita**: 82,7 anni contro 83,1
- ...sopra la media del Nord per **Mortalità infantile**: 2,9 x 1000 (contro 2,5)
- ...sopra la media **per mortalità per demenze e malattie sistema nervoso**: 31,5 x 10.000 con 65 anni e + (Nord 29,9, Italia 27,9)
- ...sopra la media per il **fumo**: 22,5% (14 anni e +) contro il 19,8% del Nord

- Cosa VA bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato MIGLIORE del Nord e della media nazionale per.*
- 1. **Indice di stato fisico** (punteggio 51,7)
- 2. **Indice stato psicologico** (punteggio 50,1)
- 3. **Mortalità per tumore** (8,7 x 10mila 20>64 anni)
- 4. **Eccesso di peso** (41,7% età 18 e +)

# BES 2017 **LIGURIA** \* CAPITOLO 2

## ISTRUZIONE e FORMAZIONE

- Cosa NON VA bene:
  - la LIGURIA risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per.*
1. **Laurea e post-laurea (solo il 23%)**
  2. **Competenze digitali (18,1% contro il 23% del Nord)**
  3. **Partecipazione culturale (30,6% contro il 33,6% del Nord)**

- Cosa VA bene:
  - la LIGURIA risulta *Avere un risultato MIGLIORE del Nord e della media nazionale per.*
1. **Partecipazione alla scuola dell'infanzia (94,1%)**
  2. **Almeno il diploma (63,8%)**
  3. **Passaggio all'università (55,2%)**

# BES 2017 **LIGURIA** \* **CAPITOLO 3**

## LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA

- Cosa NON va bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per.*
  1. **Trasformazione da lavori instabili in lavori stabili** (18,1% vs 25,5% Nord e 21,3% Ita)
  2. **Part-Time Involontario** (13,1% degli occupati vs 10% Nord e 11,8% Ita)
  3. **Occupati in lavori a termine da 5+ anni** (17,9% vs 13,5% Nord)
  4. **Tasso infortuni mortali e inabilità permanente** (13,6 x 10.000 occupati vs 10,5 Nord e 12 Italia)

- Cosa VA bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato MIGLIORE del dato nazionale per.*
  1. **Occupati sovra-istruiti** (22,4% contro il 23,8% Italia)
  2. **Rapporto tasso occupazione donne con figli e donne senza figli** (81,1% vs 76% Ita)
  3. **Dipendenti con bassa paga** (6,6% vs 10,2% Ita)

**BES 2017 LIGURIA \* CAPITOLO 3**
**TAVOLA COMPLETA LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA**

Indicatori del dominio Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Tasso di occupazione (20-64 anni)</b>	64,3	65,6	67,2	67,5	67,1	66,7	67,1	66	64,7	64,8	66,7	67,1	66,8
<b>Tasso di mancata partecipazione al lavoro</b>	9,6	8,8	9,3	8,9	9,6	11	11,4	13	15,5	16,2	14,8	15,1	15,1
<b>Trasformazioni da lavori instabili a lavori stabili</b>										19	21,4	18,1	
<b>Occupati in lavori a termine da almeno 5 anni</b>	16,3	18,4	19,9	19,5	14,9	17,5	16,9	17,6	14,4	18,4	19,3	17,9	17,4
<b>Dipendenti con bassa paga</b>				7,6	7,5	8	7,4	8,1	7,5	6,8	8,9	6,6	6,7
<b>Occupati sovraistrutti</b>	20,1	20,5	19,8	20,6	21,7	21,4	20,8	21,4	22	22,9	23,4	22,4	23,4
<b>Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente</b>				16,6	17,9	16,9	17	15,3	15,4	14	13,6		
<b>Occupati non regolari</b>	9,1	9,9	9,3	8,9	9,3	9,6	10,5	11,1	11,5	12,1	12,1		
<b>Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli</b>	74,9	84,9	86,5	82,1	83,5	84	79,2	78	89,7	85,9	89	81,1	84,6
<b>Individui (15-64 anni) che svolgono più di 60 ore settimanali di lavoro retribuito e/o familiare</b>					34,5					36,1			
<b>Asimmetria nel lavoro familiare</b>													
<b>Soddisfazione per il lavoro svolto</b>					7,2				7,2	7,2	7,2	7,3	7,3
<b>Percezione di insicurezza dell'occupazione</b>									9,8	9,6	7,8	6,9	6,1
<b>Part time involontario</b>	5,1	4,9	5,5	5,8	7,6	9	8,6	9,9	11,1	12,8	12,4	13,1	11,4

## BENESSERE ECONOMICO

- Cosa **NON** va bene:
- la **LIGURIA** risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per.*
  1. **Rischio di povertà** (14,8% vs 12,4% Nord)
  2. **Grave deprivazione materiale** (7,9% vs 6,7% Nord)
  3. **Bassa qualità dell'abitazione** (9,2% vs 6,3% Nord e 7,6% Italia)
  4. **Intensità lavorativa bassa** (9,6% vs 7,5% Nord)

- Cosa **VA** bene:
- la **LIGURIA** risulta *Avere un risultato MIGLIORE del dato nazionale per.*
  1. **Reddito medio disponibile pro-capite** (21.388€ vs 21.307€ Nord e 18.191€ Ita)
  2. **Diseguaglianza del reddito disponibile** (5.3 vs 6.3 Italia)
  3. **Grande difficoltà economica** (8.3% vs 10.9% Italia)

## RELAZIONI SOCIALI

- Cosa **NON** va bene:
- la **LIGURIA** risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per.*
  1. Soddisfazione relazioni familiari-amicali;
  2. Partecipazione sociale, civile, politica;
  3. Finanziamento delle associazioni

- Cosa **VA** bene:
- la **LIGURIA** risulta *Avere un risultato MIGLIORE del dato nazionale per.*
  1. Persone su cui contare
  2. Organizzazioni no-profit
  3. Fiducia generalizzata

## POLITICA E ISTITUZIONI

- Cosa NON va bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per.*

1. Partecipazione elettorale
2. Donne e rappresentanza politica in Parlamento e a livello locale;
3. Affollamento degli istituti di pena

- Cosa VA bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato MIGLIORE del dato nazionale per.*

1. Fiducia nel Parlamento
2. Fiducia nel sistema giudiziario e nei partiti;
3. Durata minore dei procedimenti civili

## SICUREZZA

- Cosa **NON VA** bene:

la LIGURIA risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per:*

1. Omicidi, borseggi, rapine;
2. Violenza fisica sulle donne
3. Violenza sessuale sulle donne
4. Violenza domestica sulle donne
5. Percezione degrado nella zona in cui si vive

- Cosa **VA** bene:

la LIGURIA risulta *Avere un risultato MIGLIORE del dato nazionale per:*

1. Furti in abitazione
2. Preoccupazione di subire violenza sessuale
3. Percezione sicurezza
4. Paura di stare per subire un reato

# DETTAGLIO CAPITOLO 7: SICUREZZA

BES 2017	CAP. 7 SICUREZZA	LIGURIA	NORD	ITALIA
	Omicidi (per 100.000 ab.)	<b>0.7</b>	0.5	0.7
	Furti in abitazione (x 1.000 famiglie)	<b>16.8</b>	19.7	16.5
	Borseggi (x 1.000 ab.)	<b>10.4</b>	9.5	7.7
	Rapine (x 1.000 ab.)	<b>2.4</b>	1.3	1.4
	Violenza fisica sulle donne (x100 donne 16-70 anni)	<b>7.8</b>	6.4	7.0
	Violenza sessuale sulle donne	<b>7.6</b>	6.4	6.4
	Violenza domestica sulle donne (x100 donne 16-70 anni che avevano avuto una relazione con un partner)	<b>6.2</b>	4.8	4.9
	Preoccupazione di subire una violenza sessuale (x 100 persone con 14 anni e +)	<b>26.1</b>	30.3	28.7
	Percezione di sicurezza camminando da soli quando è buio (x 100 persone di 14 anni e oltre)	<b>68.7</b>	60.3	60.6
	Paura di stare per subire un reato (x 100 persone di 14 anni e oltre)	<b>5.0</b>	7.2	6.4
	Percezione di degrado nella zona in cui vive (x 100 persone di 14 anni e oltre)	<b>11.7</b>	10.6	12.1 <sup>87</sup>

# BES 2017 **LIGURIA** \* CAPITOLO 8

## BENESSERE SOGGETTIVO

- Cosa **NON VA** bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per.*
  1. Insoddisfazione della propria vita (39,2%)
  2. Soddisfazione per il tempo libero (69,9%, Nord 70,6%)
  3. Giudizio positivo prospettive future (21,9% più basso)
  4. Giudizio negativo prospettive future (15,7%, più alto)

- Cosa VA bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato MIGLIORE del dato nazionale per.*
- **Nessun indicatore**

# BES 2017 **LIGURIA** \* CAPITOLO 9

## PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

- Cosa **NON VA** bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per.*
  1. Erosione spazio rurale per dispersione urbana e abbandono;
  2. Impatto incendi boschivi
  3. Insoddisfazione paesaggio del luogo di vita
  4. Abusivismo edilizio
  5. Densità e rilevanza patrimonio museale
  6. Densità del verde storico
  7. Preoccupazione deterioramento del paesaggio

- Cosa **VA** bene:  
la LIGURIA risulta *Avere un risultato MIGLIORE del dato del Nord o della media nazionale per.*
  1. Spesa corrente dei comuni per gestione patrimonio culturale
  2. Diffusione aziende agrituristiche
  3. Pressione attività estrattive

# BES 2017 **LIGURIA** \* CAPITOLO 10

## AMBIENTE

- Cosa **NON VA** bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per*:
  1. Conferimento rifiuti urbani in discarica: 17%
  2. Qualità dell'aria superamenti NO<sub>2</sub>: 31,6%
  3. Qualità acque costiere marine (58,9%, Italia 67,2%)
  4. Aree con problemi idrogeologici: 6% (Nord 1,3%)
  5. Disponibilità verde urbano: 7,1 mq (Nord 35,6, Italia 31)
  6. Trattamento acque reflue: 61,2%
  7. Energia fonti rinnovabili: 8,6% (Nord 30,6%, Italia 33,1%)
  8. Raccolta differenziata rifiuti urbani: 43,7% (Nord 64,2%, Italia 52,5%)

- Cosa VA bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato MIGLIORE del dato nazionale per*:
  1. Soddisfazione per situazione ambientale: 74,5%
  2. Aree protette: 27,2% (Nord 19%)
  3. Preoccupazione per la bio-diversità (23,6%, Italia 20,2%)
  4. Dispersione rete idrica: 32,8% (Italia 41,4%)

# BES 2017 **LIGURIA** \* CAPITOLO 11

## INNOVAZIONE RICERCA E CREATIVITA'

- Cosa **NON VA** bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato PEGGIORE del Nord (o della media nazionale) per.*
  1. Intensità della ricerca: 1,4 PIL (Nord 1,5%PIL)
  2. Propensione alla brevettazione: 57,5 (Nord 104, Italia 60)
  3. Occupati in imprese creative : 2,8% (Nord 3%)
  4. Mobilità dei laureati (25-39 anni): -1,2 (Nord 6.8)

- Cosa VA bene:
- la LIGURIA risulta *Avere un risultato MIGLIORE del Nord o dato nazionale per.*
  1. Incidenza lavoratori della conoscenza sull'occupazione: 17,5% (Nord 15.8%)
  2. Tasso innovazione sistema produttivo: 52% (Nord 48,1%)